



**COMUNE DI
ALBISSOLA MARINA**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019





INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Obiettivi strategici	4

Sezione strategica

SeS - Condizioni esterne

Analisi strategica delle condizioni esterne	10
Obiettivi generali individuati dal governo	11
Popolazione e situazione demografica	12
Territorio e pianificazione territoriale	14
Strutture ed erogazione dei servizi	15
Economia e sviluppo economico locale	16
Sinergie e forme di programmazione negoziata	18
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	20

SeS - Condizioni interne

Analisi strategica delle condizioni interne	21
Obiettivi strategici	22
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	31
Opere pubbliche in corso di realizzazione	33
Tributi e politica tributaria	34
Tariffe e politica tariffaria	36
Spesa corrente per missione	37
Necessità finanziarie per missioni e programmi	38
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	39
Disponibilità di risorse straordinarie	40
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	41
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	42
Programmazione ed equilibri finanziari	43
Finanziamento del bilancio corrente	44
Finanziamento del bilancio investimenti	45
Disponibilità e gestione delle risorse umane	46
Obiettivo di finanza pubblica	48

Sezione operativa

SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione generale dei mezzi finanziari	49
Entrate tributarie (valutazione e andamento)	50
Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)	51
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	52
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)	53
Riduzione di attività finanziarie (valutazione)	54



Accensione di prestiti (valutazione e andamento)	55
SeO - Definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	56
Fabbisogno dei programmi per singola missione	57
Servizi generali e istituzionali	58
Giustizia	60
Ordine pubblico e sicurezza	61
Istruzione e diritto allo studio	63
Valorizzazione beni e attiv. culturali	65
Politica giovanile, sport e tempo libero	66
Turismo	67
Assetto territorio, edilizia abitativa	68
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	69
Trasporti e diritto alla mobilità	71
Soccorso civile	73
Politica sociale e famiglia	74
Sviluppo economico e competitività	76
Relazioni con autonomie locali	77
Fondi e accantonamenti	78
Debito pubblico	79
SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	80
Programmazione e fabbisogno di personale	81
Opere pubbliche e investimenti programmati	82
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)	83
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	84
Valorizzazioni immobiliari	85

PRESENTAZIONE

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco
Gianluca NASUTI

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

I principi contabili relativi alla programmazione allegati al DPCM 285/2012, e recentemente aggiornati, hanno previsto una deroga per l'esercizio 2014 ai termini di presentazione del DUP

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

OBIETTIVI STRATEGICI

VIVIBILITA' ED AMBIENTE

Rifiuti: Il raggiungimento dei valori di legge nella raccolta differenziata è un obiettivo imprescindibile per una comunità che si prefigge di perseguire politiche che facciano della vivibilità e della qualità della vita il loro fulcro.

La Servizi Tecnologici, la società partecipata che ha gestito sino al 2012-2013 la raccolta dei rifiuti, non aveva la struttura necessaria per raggiungere tali valori. Siamo perciò confluiti in SAT (dove siamo attualmente il secondo socio pubblico) che ha struttura e dimensioni adeguate a far fronte ad una moderna raccolta. Dall'autunno 2014 si avrà così un modello di raccolta che ci permetterà di raggiungere in breve tempo i valori di legge.

Cura, Pulizia e Decoro del Paese: Con mezzi automatizzati della SAT sarà finalmente possibile migliorare il servizio di spezzamento e lavaggio delle strade eseguire la disinfezione. La cura, la pulizia, il decoro saranno obiettivi di una quotidianità di attenzione che deve essere integrata con la responsabilizzazione dei bagni marini, dei locali pubblici, dei cittadini e con un potenziamento della vigilanza e del controllo per sanzionare con fermezza i comportamenti incivili delle persone. Il paese è la nostra casa e come tale abbiamo tutti il dovere di prendercene cura.

Spiagge e Litorale: Le nostre spiagge sono fra le più ampie e belle del Savonese; il nostro mare ha avuto il riconoscimento della Bandiera Blu anche lo scorso anno. I loro colori hanno ispirato tante opere meravigliose dei maestri che hanno amato, lavorato e vissuto nella nostra Albissola. Come non metterli al centro dell'impegno di buoni Amministratori con pulizia, servizi, accoglienza?

In questi anni è stato avviato un progetto di miglioramento dei servizi e della qualità delle nostre spiagge libere con l'installazione di docce e la previsione di una pulizia giornaliera.

Verde, Parchi e Orti Urbani : Il verde è una risorsa indispensabile per una città moderna e vivibile. Dedicheremo particolare attenzione alla manutenzione del patrimonio esistente ed all'incremento del numero degli alberi in città. Proseguiremo il progetto avviato di gestione e valorizzazione dei nostri boschi con i fondi UE del Piano di Sviluppo Rurale. Realizzeremo un progetto di Orti Urbani individuando i lotti disponibili e procedendo ad un Bando di Gara per l'assegnazione.

E' nostra intenzione predisporre un Piano di manutenzione e riqualificazione dei Parchi e delle Aree Gioco, a partire dall'automatizzazione dei cancelli di tutti i parchi, e di individuazione di nuove aree da destinare a verde pubblico attrezzato (in particolare valuteremo l'ipotesi di realizzare un'area verde con giochi in zona Monte).

Una città più pulita e a misura di cane: occorre progettare una nuova area per la sgambatura dei cani dotata di panchine e di dog box e riqualificare quella già esistente in Viale Faraggiana. Senza colpevolizzare chi ha un cane, ma tutelando chi non ne possiede, si deve promuovere una campagna di sensibilizzazione "Pulisci dove sporca il Tuo Cane" indirizzata ai residenti ed ai turisti proprietari di cani: il diritto ad un paese pulito è un diritto di tutti, di chi ha un cane come di chi non l'ha.

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'

L'amministrazione uscente si è concentrata sulla revisione del PUC ereditato dalle amministrazioni precedenti ed ha predisposto una proposta di variante generale che tenda ad un consumo del suolo consapevole, con una riduzione superiore al 60% dei volumi edificabili, riducendo di molto la possibilità di edificare nuove residenze ed introducendo significativi incentivi per le attività ricettive.

Occorre ora mettere mano al regolamento edilizio per sostenere le ristrutturazioni, la riduzione delle emissioni energetiche, gli incentivi all'uso delle energie rinnovabili e recepisca le indicazioni del Piano del Colore, che è nostra intenzione adottare quanto prima.

Proponiamo un piano di riqualificazione del centro storico in particolare delle facciate, attraverso una politica di riduzione della fiscalità e l'erogazione, a bando, di contributi.

EX-Arcos: è inutile ricordare la disastrosa situazione ben nota a tutti lasciata dall'amministrazione Parodi che aveva consentito al Soggetto Attuatore di realizzare quasi totalmente l'intervento privato senza provvedere all'esecuzione delle urbanizzazioni a favore del Comune per quasi 2 milioni di euro. Con fatica si è riusciti ad ottenere la realizzazione del giardino pubblico (Giardini Unità d'Italia) ma manca ancora la nuova Palestra con annesso funzioni adibite alla socialità del quartiere. E' necessario concentrare ogni sforzo per ottenere il completamento del Progranuna di Riqualificazione Urbanistica.

Lavori Pubblici:

Gli interventi che si intendono prioritariamente realizzare sono i seguenti:

- Rifacimento Viale Faraggiana (sostituzione platani con tigli, rifacimento marciapiedi ed asfalto). Primo lotto (da via Aurelia a Via Forzano) già finanziato ed appaltato.

- Rifacimento fognatura Via ceramisti- via bruciati. Primo lotto (via ceramisti) già progettata e finanziata; secondo lotto (Via bruciati) già progettata .
- Raddrizzamento strada in località Galaie con realizzazione di rotonda su via delle Rogazioni, area di sosta (circa 80 parcheggi a raso) ed area camper attrezzata oltre ad un area giochi ed un area per ricovero mezzi comunali. Opera interamente finanziata con fondi CIPE; il progetto, realizzato dall'amministrazione uscente, è in via di approvazione definitiva in sede di Conferenza di Servizi deliberante.
- Rifacimento pavimentazione e sottoservizi di via Repetto.
- Completamento dell'allestimento dello Spazio polifunzionale di Via dell'Oratorio con sala congressi, nuova biblioteca ed internet point. In attesa di finanziamento POR asse 4 Regione Liguria.

Intendiamo proporre tre piani pluriennali di manutenzioni del territorio:

— Manutenzione e controllo della rete fognaria con programma preciso di interventi con scala di priorità (iniziando dal tratto via Bruciati-ceramisti già progettato e finanziato)

— mantenimento in sicurezza dei torrenti comunali con pulizia sistematica degli alvei; messa in sicurezza del Sansobbia in particolare lungo l'argine in Località Grana

—manutenzione delle strade comunali, delle pavimentazioni e sistemazione della regimazione delle acque meteoriche.

Passeggiata tra savona e albissola: "quel chilometro ingabbiato dalle reti" (m. milani).

La riqualificazione della passeggiata a mare sino a Savona con un percorso pedonale e ciclabile è una priorità e deve essere progettato e realizzato prescindendo dalle vicende del porticciolo della Margonara. E' nostra intenzione promuovere in tempi brevi con il Comune di Savona e L'Autorità Portuale la nuova progettazione del tracciato e reperire le necessarie coperture finanziarie.

MOBILITA', VIABILITA' e PARCHEGGI

E' necessario adottare un Piano della Mobilità e della Sosta con il quale definire le strategie di sviluppo della mobilità. urbana e riuscire ad affrontare in breve tempo i problemi presenti in una cittadina come la nostra con obiettivi limitati dovuti alla conformazione del territorio.

Interventi sulla viabilità:

Raddrizzamento strada loc. Galaie con inserimento di rotonda su incrocio via delle Rogazioni e via delle Industrie (intervento già interamente finanziato).

Installazione in alcune vie di maggiore scorrimento (in primis via Industrie e viale Perata) di sistemi di controllo della velocità.

Aurelia-bis:

L'impegno preso nella precedente campagna elettorale di stralciare la cosiddetta "strada d'argine" in località Grana è stato mantenuto. Oggi, con la stessa incisività, bisogna ottenere la copertura della parte di tracciato che lambendo le case attraversa il Rio Basci in zona Via Ines Negri.

E' necessario sostenere con forza la realizzazione di uno svincolo tra Savona ed Albissola che consentirebbe di dirottare sul nuovo asse viario tutto il traffico in uscita dall'Autostrada e permetterebbe altresì al Comune di Albissola Marina di vietare quantomeno il transito dei mezzi pesanti sull'Aurelia. Sosterremo con forza il finanziamento e la realizzazione del II e del III lotto funzionale dell'opera che consentirà di deviare sull'Aurelia - bis i flussi di traffico provenienti da Celle -Varazze.

Parcheggi:

il problema della sosta è uno dei nodi centrali da risolvere per migliorare decisamente la vivibilità della nostra cittadina. Con la riqualificazione del parcheggio dei ceramisti, ora è possibile approntare un piano parcheggi efficace che tenga conto delle esigenze dei residenti, dei turisti occasionali e dei proprietari e dei conduttori di seconde case anche attraverso la stipula di convenzioni con i commercianti e gli stabilimenti balneari.

Nel progetto di raddrizzamento della strada in località Galaie è stata inserita un'area di parcheggio con circa 80 stalli ed un'altra area di parcheggio sarà prevista nel progetto del nuovo Polo Scolastico.

Tutti i sistemi di pagamento della sosta saranno dotati della possibilità di utilizzare la carta di credito e il bancomat.

Nel periodo estivo deve essere incentivata la sosta nelle aree di parcheggio temporaneo limitrofe al centro cittadino con servizio navetta e le convenzioni con gli stabilimenti balneari e gli esercizi commerciali per la fruizione dei parcheggi a pagamento.

Mobilità pedonale e ciclabile:

La nostra priorità sarà quella di riqualificare tutti i percorsi pedonali esistenti sul nostro territorio sia orizzontali che verticali (a partire dalle tante scalinate di collegamento presenti nei quartieri collinari per le quali si è già iniziato un graduale recupero inserendo il loro rifacimento nelle convenzioni urbanistiche) e di completarli ove mancanti.

Sosterremo con forza la necessità di dotarsi di un percorso ciclabile che ci colleghi sia con Savona sia con Albisola Superiore oltre a porre in essere tutte le azioni possibili per rendere ciclabile Albissola riordinando l'esistente.

SCUOLA, FAMIGLIA, LAVORO E COESIONE SOCIALE

Albissola ha bisogno di un Welfare che parli a tutti e si occupi di tutti. La realizzazione dell'Asilo Nido pubblico presso la Scuola Elementare ha completato l'offerta educativa; con il progetto di co- housing, cioè un appartamento del Comune ristrutturato per accogliere albisolesi in difficoltà, si è cercato di dare una risposta concreta ed immediata al problema dell'emergenza abitativa.

Tuttavia la crescente complessità dei problemi cui la scuola ed il sociale devono fare fronte impone un'azione integrata e concertata con tutte le realtà pubbliche e private che operano sul territorio.

Le nostre proposte si articoleranno in Patti, chiari e precisi, che intendiamo proporre a quanti operano sul nostro territorio:

- **Patto per l'educazione** . Albissola si contraddistingue per la qualità della sua offerta educativa: Asilo Nido, Scuola Materna pubblica e Scuola Materna privata, Scuola Elementare e Scuola Media, assistenza allo studio per i giovani studenti, refezione scolastica, biblioteca con la sua struttura volontariato. Occorre mettere intorno ad un tavolo con la regia dell'Amministrazione tutti i soggetti pubblici e privati con l'obiettivo di migliorare o comunque mantenere inalterata la qualità dell'offerta, diminuire il costo dei servizi per chi li rende e per chi li riceve, creare opportunità di lavoro o comunque rendere più sicuri i posti di lavoro già esistenti, ottimizzare la fruizione degli spazi sia pubblici che privati. In quest'ambito bisognerà valorizzare a beneficio di tutta la comunità albisolese l'importante struttura storica dell'Asilo, che ci viene dai nostri vecchi e che ha accompagnato 11 infanzia di intere generazioni per decenni e decenni.
- **Patto di solidarietà** : investire nel sociale è secondo noi prioritario se vogliamo che la nostra città viva con la presenza di giovani , bambini che frequentano le nostre scuole , usano i nostri servizi ed impiegano qui il loro tempo libero. Occorre quindi agire per rendere sinergica l'attività di quanti operano sul territorio nel sociale: L'ambito territoriale, l'amministrazione comunale, la parrocchia, la S. Vincenzo, la Banca del tempo, la Consulta del Volontariato, l'associazione Cultura e Solidarietà solo per citare i più importanti. Manterremo tutti i servizi alla persona esistenti e cercheremo di migliorarli ove necessario.
- **La Casa di Riposo** rappresenta una eccellenza ed un punto di riferimento nel panorama provinciale. L'attenzione agli ospiti, la qualità del servizio e le numerose iniziative di apertura alla comunità albisolese sono tutte caratteristiche che sosterremo ed aiuteremo, senza ridurre i finanziamenti, ritenendoli un investimento per una età che verrà per tutti. Sarà perciò mantenuto il suo attuale assetto di Istituzione autonoma. La Casa di Riposo ha di recente ricevuto un cospicuo lascito testamentario che consentirà di investire in opere di ordinaria e straordinaria manutenzione e nello stesso tempo organizzare un servizio per offrire l'assistenza infermieristica e ambulatoriale a chi ha ancora la possibilità di dimorare in casa propria.
- **Croce d'Oro**: le soluzioni prospettate nel tempo di realizzare una nuova sede nelle aree delle Poverelle e in zona Galaie si sono rivelate irrealizzabili. Occorre impegnarsi seriamente per trovare una nuova collocazione ad una delle realtà più importanti del nostro territorio

E' necessario incentivare gli interventi di edilizia sociale o comunque di contrasto all'emergenza casa ed a favore delle giovani coppie.

Tuttavia , oltre a mantenere ed implementare l'esistente, intendiamo presentare un progetto concreto che metta l'educazione e la crescita dei nostri figli al centro del programma elettorale:

La Scuola piu' bella d'Italia : Partendo dalla considerazione che ad Albissola l'offerta scolastica è per contenuti una delle migliori della Provincia ma viene svolta in locali. non adeguati ed il cui mantenimento ha costi oramai insostenibili, negli ultimi anni sono state investite tutte le energie nella progettazione di un nuovo Polo Scolastico Unico, nelle Aree adiacenti la Villa Faraggiana. La scommessa era riuscire a costruire un progetto per un Polo Scolastico da 8 milioni di euro, immerso in un parco verde, costruito con le ultime novità della bioarchitettura, antisismica ed al massimo dell'efficienza energetica. Oggi questo sogno potrebbe diventare realtà. E' prossimo ad essere presentata la proposta che sarà economicamente sostenibile perché altamente innovativa e non basata sulla sola pennuta immobiliare.

TURISMO E CULTURA

Cultura e turismo costituiscono il vero motore che può consentire al nostro paese di uscire dalla crisi che lo sta attraversando.

Cultura: Sono numerose le realtà culturali nate e attive nel nostro territorio. Si tratta di strutture molto diverse tra loro per storia, composizione, ambiti di interesse e modalità operative ma sono accomunate tutte da un'appartenenza territoriale che ne caratterizza profondamente l'identità. L'istituzione pubblica deve saper giocare un ruolo fondamentale nel coordinamento delle eccellenze creative che il territorio già esprime, costruendo una politica culturale che investa in un progetto di mappatura, analisi e messa in rete della potenzialità culturale espressa dalle singole realtà

La progettazione e gestione di eventi coordinati che siano occasione di collaborazione tra i diversi soggetti, l'individuazione di partner su scala nazionale e internazionale a cui connettersi per costruire attività e scambi di esperienze e a creazione di un coordinamento dei rappresentanti dei diversi soggetti che trovi nell'assessorato alla cultura sede e continuità operativa. Queste le linee guida di un programma che deve trovare il suo punto di forza in un piano di promozione e comunicazione che valorizzi il territorio nel suo complesso.

Bisogna offrire al visitatore un sistema di orientamento ed informazione, che gli consenta di visualizzare facilmente le proposte di offerta culturale collegate a quelle di accoglienza turistica integrando una "app" dedicata ed un sito web dinamico ad un'adeguata cartellonistica

PROGETTO MUDA: a partire dal 2011 è stato sviluppato il progetto MUDA (Museo Diffuso Albisola) con l'obiettivo di fare della piccola Albissola Marina un grande Museo all'Aperto e che ha coinvolto l'Amministrazione Comunale (Assessorato alla Cultura e al Turismo) e l'Università di Genova (cattedra di Storia dell'arte contemporanea) in una cooperazione che ha visto crescere, in questi pochi anni, le collaborazioni con diverse Istituzioni nazionali e internazionali e con studiosi di altissimo livello.

Il progetto è sostenuto fin dalla sua nascita dalla Fondazione De Mari - Cassa di Risparmio di Savona.

Tra il 2013 - 2015 sono state completate le due sedi museali fisse , la Casa Museo Jorn ed il nuovo spazio polifunzionale di Via dell'Oratorio, , che diventerà un ambiente multifunzionale adibito alle mostre temporanee e permanenti, alle conferenze, al bookshop e alla nuova sala di lettura. Restano da realizzare i percorsi sul territorio (già mappati) e le applicazioni virtuali (a breve sarà online il sito). L'obiettivo concreto è quello di offrire al turista visitatore un'offerta integrata culturale di fruizione attiva del territorio che sia da volano per l'intera economia cittadina.

Ora è necessario mettere a frutto questo lavoro con un piano di marketing culturale ed una programmazione all'altezza del nome di Albissola.

Turismo: rivitalizzare e migliorare l'offerta turistica è il obiettivo imprescindibile per chi si propone per amministrare Albissola: per fare questo proponiamo a tutti i soggetti che operano e lavorano sul territorio un PATIO per il Turismo che sancisca l'impegno collettivo al rinnovamento delle strutture e dell'offerta turistica.

Tra le azioni che intendiamo sostenere vi sono:

- Destagionalizzazione dell'offerta attraverso la valorizzazione del turismo legato agli eventi sportivi (valorizzando i nostri impianti sportivi ed ospitando eventi legati allo sport di livello), culturali , di formazione e studio (ospitando masterclass ed eventi formativi legati all'arte ed all'enogastronomia) e favorendo gli scambi internazionali attraverso la nuova programmazione dei finanziamenti europei 2014-2020 che per la prima volta ha istituito un programma di finanziamento specifico per il settore degli eventi legati allo sport;
- Turismo itinerante: la realizzazione di un'area camper attrezzata è stata prevista nel progetto di raddrizzamento della strada in Loc. Galaie; nel periodo autunno-inverno-primavera andranno realizzate iniziative ad hoc per i camperisti.

- IAT: nonostante il taglio pressoché totale dei contributi provinciali si è deciso di investire e mantenere lo IAT, ufficio di informazioni ed accoglienza per il turista, ritenendolo un presidio imprescindibile. Dal 2014 il servizio ed il funzionamento per tutto l'anno è garantito da una convenzione tra il Comune e L'ASCOM locale.
- Marketing territoriale: occorre ripensare la promozione del nostro territorio a 360° anche attraverso la creazione di un brand e di un merchandising di Albissola.
- Eventi e Manifestazioni: le iniziative e gli eventi non devono essere contorni occasionali alla possibile permanenza del turista ma diventare ragione stessa dell'incoming. L'esperienza di Albissola Comics e Parole Ubicate in Mare (oltre 5000,00 presenze nell'edizione 2013), iniziative promosse dall'amministrazione uscente, Albissola Magna, iniziativa nata nel 2013 per volontà dei commercianti albissolesi e fortemente sostenuta dall'amministrazione comunale, va estesa ad altre iniziative simili migliorando altresì l'offerta e la qualità di mercatini e fiere. Ogni iniziativa ed evento di livello deve prevedere il preventivo coinvolgimento degli operatori cittadini.

Commercio: la nostra proposta di riqualificazione del tessuto commerciale passa attraverso le seguenti proposte:

- Semplificare gli adempimenti burocratici per fiere, dehors e vendite promozionali.
- Incentivare e sostenere le sinergie con l'ASCOM locale e gli altri consorzi di operatori.

SICUREZZA

Vogliamo mettere a sistema diversi strumenti per garantire più sicurezza, perché vogliamo che gli albissolesi vivano in una città più sicura. Per fare ciò occorre:

- Implementare il sistema di videosorveglianza estendendolo dal centro, alle zone collinari ed ai Parchi ed alle aree gioco.
- Potenziare l'illuminazione pubblica laddove risulta ancora insufficiente o non presente.
- Incrementare il presidio del territorio attraverso la piena operatività della Convenzione sottoscritta con i Comuni Limitrofi per la gestione integrata del Servizio di Polizia Municipale, garantendo la sorveglianza del territorio anche negli orari notturni.
- Aumentare la sicurezza degli attraversamenti pedonali e degli incroci viari.

SPORT e IMPIANTI SPORTIVI

La promozione dell'attività sportiva agonistica ed amatoriale è un obiettivo fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico della nostra cittadina ma rappresenta anche un fattore di attrazione per aumentare significativamente le presenze turistiche. Occorre quindi dare priorità agli investimenti in strutture pubbliche ed incentivare quelli dei privati.

Occorre risolvere il problema della Palestra prescindendo dalle difficoltà ereditate dalla disastrosa gestione dell'amministrazione Parodi nell'attuazione del PRU ex Arcos (dove è prevista la realizzazione della nuova palestra) prevedendo la possibilità di ristrutturare quella esistente in tempi rapidi.

Manteniamo l'impegno preso in Consiglio Comunale di cercare in collaborazione con gli altri soggetti pubblici e privati interessati una nuova collocazione per il campo da baseball.

ALBISSOLA E I SUOI QUARTIERI

Albissola si compone di diversi aggregati urbani troppo distinti tra loro e spesso con problematiche e vocazioni diverse rispetto al Centro Cittadino. È indispensabile quindi attuare programmi specifici per ogni singolo quartiere con alcune priorità:

Grana: definire in tempi brevi le obbligazioni derivanti dalla convenzione (giardini Unità d'Italia, vie interne etc..) ex Arcos ed ottenere la parte di urbanizzazioni non ancora realizzate; migliorare la pulizia del quartiere; verificare la possibilità di installare dissuasori della velocità in via delle industrie; appaltare il raddrizzamento della strada delle Galaie con urbanizzazioni annesse.

Monitorare costantemente il cantiere dell'Aurelia -bis ed attenuare i disagi provocati.

Collette: Riqualificazione di Via Luccoli; Sistemazione del Giardino dedicato alla Partigiana Ines Negri; Copertura della parte di Aurelia Bis che attraversa il quartiere con controlli ambientali frequenti anche durante la realizzazione e presidio e monitoraggio costante del cantiere.

Zona del Monte: soluzione dei problemi della viabilità e dei parcheggi; riqualificazione dei percorsi pedonali con particolare riferimento alla scalinata che da Via al Monte Inferiore porta al mare e la creuza che da Via Gentile porta al Monte.

Bruciati, Poggio dell'Orizzonte e Poggio del Sole: definire in tempi rapidi le obbligazioni derivanti dalle Convenzioni urbanistiche (soprattutto Poggio del Sole); dotare le zone di videosorveglianza; completare il rifacimento dei percorsi pedonali; migliorare la regimazione delle acque e la pulizia delle cunette con interventi mirati.

Centro Storico: Rifacimento della Pavimentazione e dei sottoservizi di Via Reperto; Rifacimento pavimentazione portici C.so Bigliati; incrementare la pulizia ed il lavaggio strade e la cura dell'arredo urbano. Creare un area di sosta riservata ai residenti per la zona Viale Rimembranze/P.zza Piemonte.

Centro (La Piana): Completamento graduale dei lavori di rifacimento di Viale Faraggiana (rifacimento dei marciapiedi, manto stradale, taglio dei platani e sostituzione con i tigli); migliorare la sicurezza degli attraversamenti pedonali (soprattutto negli incroci), l'illuminazione di alcune vie e implementare i contenitori per la raccolta dei rifiuti; Sistemazione area verde Via Palestrina angolo Viale Faraggiana; Sistemazione del campo da basket Largo Azzurri d'Italia e del verde circostante.

Le Politiche nazionali degli ultimi anni sui tagli agli Enti Locali e la fiscalità hanno però generato confusione ed insicurezza nei cittadini ed una sempre crescente diffidenza sull'impiego delle risorse pubbliche.

Il nostro impegno è di costruire annualmente un bilancio sociale che renda immediatamente comprensibile per il cittadino la destinazione di ogni singolo euro versato al Comune affinché possa esercitare appieno il controllo sull'attività dell'amministrazione.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Nota di aggiornamento al DEF

Il 20 settembre 2013 il governo ha approvato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2013; si tratta della relazione più recente in cui è fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere. Gli ambiti sono diversi: 1. Le riforme istituzionali; 2. Il riequilibrio strutturale dei conti pubblici; 3. Un sistema fiscale moderno e competitivo; 4. Un mercato del lavoro più efficiente e inclusivo; 5. Una pubblica amministrazione più efficiente e moderna; 6. Il sostegno alle imprese, politiche industriali e lo stimolo alla concorrenza; 7. Il ruolo strategico delle infrastrutture e trasporti; 8. Le azioni prioritarie per il mezzogiorno; 9. L'università e ricerca; 10. La scuola e il capitale umano; 11. Una giustizia che sia efficace ed efficiente; 12. Rispondere alle sfide della sanità e assistenza; 13. Maggiore attenzione per l'agricoltura; 14. Riprendere un cammino di sviluppo durevole; 15. La cultura, bene comune da valorizzare; 16. La diplomazia della crescita.

DEF e riforme istituzionali

Tra i temi di cui sopra, tre sono importanti per gli enti: 1. Le riforme istituzionali; 2. Il riequilibrio dei conti; 5. L'ammodernamento della P.A. Per quanto riguarda il primo, la Nota precisa che *"La revisione della forma di governo dovrà mirare a favorire la stabilità del sistema politico e a rendere più rapidi ed efficienti i circuiti decisionali di un sistema di governo multilivello complesso e articolato, che ha spesso generato sovrapposizioni di competenze, eccessi di spesa e conflittualità anche di carattere giurisdizionale, tendendo più difficile e farraginoso l'attuazione delle politiche pubbliche (...). Occorrerà procedere ad una profonda razionalizzazione del sistema di allocazione e di esercizio delle funzioni amministrative mal ripartite oggi tra stato, regioni e autonomie. Il consolidamento delle unioni di comuni permetterà di avviare un processo virtuoso di riordino della rete comunale (...) coerente con le esigenze di scale e di dimensioni di popolazione (...)"*.

DEF e riequilibrio strutturale dei conti pubblici

Per quanto attiene il secondo punto del documento di aggiornamento prima segnalato, la Nota precisa che *"Negli ultimi anni, il necessario riequilibrio dei conti pubblici ha avuto effetti evidenti sull'economia reale. Tuttavia, l'elevato stock di debito che l'Italia ha accumulato negli anni impone che la sua riduzione (...) resti una priorità per il futuro. Il contenimento del disavanzo e del debito potrà beneficiare del federalismo demaniale, con i processi di valorizzazione e dismissione di asset pubblici, immobile e partecipazioni, detenuti dallo stato e dagli enti locali. Spazi di manovra efficace sono però rinvenibili nel consolidamento e nel rafforzamento della revisione della spesa (spending review), al fine di modificare in modo permanente i criteri e le procedure per le decisioni di bilancio e l'utilizzo delle risorse pubbliche (...). A questo impegno dovranno associarsi efficacemente regioni, province, comuni e tutti quegli enti che gestiscono risorse, programmi e delibera sul prelievo"*.

DEF e ammodernamento della P.A.

L'ultimo dei punti di grande interesse per gli enti locali riguarda il processo generale di riforma dell'apparato. Nel corrispondente punto del documento, infatti, è precisato che *"Le pubbliche amministrazioni hanno bisogno di una profonda ristrutturazione conseguente e coerente con la revisione dell'assetto istituzionale e agli obiettivi di policy condivisi (...). Nello stesso tempo vanno potenziati anche gli strumenti che migliorano la trasparenza, elemento indispensabile per prevenire la corruzione e responsabilizzare coloro che svolgono funzioni istituzionali nell'utilizzo delle risorse pubbliche. A questo fine va anche sostenuta la formazione del personale della P.A. per promuovere l'osservanza di comportamenti eticamente adeguati al loro ruolo. La gestione del personale della PA è una questione da affrontare da diversi punti di vista, per cercare soluzioni alle numerose problematiche di natura contrattuale, taglio degli organici, mobilità, spending review"*.

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 5.623

Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	5.516
Nati nell'anno	(+)	34
Deceduti nell'anno	(-)	99
Saldo naturale		-65
Immigrati nell'anno	(+)	239
Emigrati nell'anno	(-)	203
Saldo migratorio		36
Popolazione al 31-12		5.487

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (stratificazione demografica)

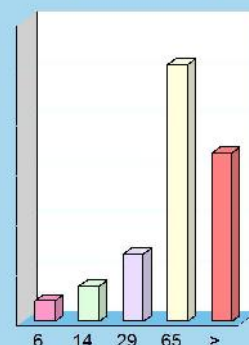
Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	2.580
Femmine	(+)	2.907
Popolazione al 31-12		5.487

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	209
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	353
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	675
Adulta (30-65 anni)	(+)	2.565
Senile (oltre 65 anni)	(+)	1.685
Popolazione al 31-12		5.487

per età...



Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari

Nuclei familiari	2.850
Comunità / convivenze	246

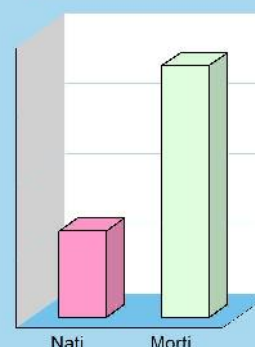
Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	6,16
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	17,95

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti)	9.715
Anno finale di riferimento	2000

tasso naturale...



Popolazione (andamento storico)

		2011	2012	2013	2014	2015
Movimento naturale						
Nati nell'anno	(+)	24	38	34	35	34
Deceduti nell'anno	(-)	80	57	73	63	99
Saldo naturale		-56	-19	-39	-28	-65
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	290	250	291	230	239
Emigrati nell'anno	(-)	222	232	241	256	203
Saldo migratorio		68	18	50	-26	36
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	4,30	6,04	6,10	6,65	6,16
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	14,30	10,13	13,10	11,42	17,95

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ²)	3
------------	--------------------	---

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	1
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	2
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	0
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	16
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	15
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	1
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	Delibera C.C. n. 64 del 26.11.2004
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	Si	PRU- ex ARCOS

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0	

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2016	2017	2018	2019
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	23	23	23	23
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	75	75	75	75
Scuole elementari	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	230	230	230	230
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	170	170	170	170
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	25	25	25	25

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	4	4	4	4
- Nera	(Km.)	10	10	10	10
- Mista	(Km.)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	21	21	21	21
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	5	5	5	5
	(hq.)	9	9	9	9
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	26.000	25.000	25.000	24.000
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.350	1.380	1.380	1.380
Rete gas	(Km.)	13	13	13	13
Mezzi operativi	(num.)	1	1	1	1
Veicoli	(num.)	8	8	8	8
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	50	50	50	50

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Considerazioni e valutazioni

Economia insediata

L'economia del Comune di Albissola Marina allo stato attuale è sicuramente improntata sullo sviluppo del terziario, dell'attività turistico-ricettiva con tutti i servizi connessi e dell'attività artigianale legata in particolare alla produzione di manufatti ceramici a livello di botteghe (non di tipo industriale).

A partire dagli anni '80 l'attività industriale di Albissola ha subito un progressivo declino in linea con la dinamica generalizzata delle attività industriali che nel decennio 1971-1981 subiscono un incremento del numero di posti di lavoro pari a circa 48.6%, mentre nel decennio successivo 1981-1991 subiscono una diminuzione pari a 70.3%.

Le unità locali industriali in 10 anni si sono ridotte del 53% e sono attualmente concentrate in località Grana, fuori dal centro cittadino.

La localizzazione della zona industriale è stata penalizzata fino a tempi recenti in termini di accessibilità.

La recente apertura del ponte di Grana ha già oggi notevolmente migliorato la situazione, istituendo un rapporto più agevole e diretto con il casello dell'autostrada.

Dall'ultima rilevazione effettuata nell'anno 2008 risulta la seguente situazione.

Di seguito sono elencate le principali attività produttive esistenti sul territorio comunale:

- n. 11 botteghe artigianali di manufatti in ceramica;
- Briano materiali edili;
- Falegnameria Raso Pietro;
- E.S.I. s.p.a.;
- IGLINA ascensori;
- Grissitalia s.p.a.

Si tratta per la maggior parte di attività a livello artigianale; le uniche attività che si possono definire a livello industriale sono la E.S.I. s.p.a., la E.P. Sistema e Grissitalia, ubicate in località Grana, lontano dal centro cittadino.

E.S.I. S.p.A. Il complesso produttivo della Società "Laboratorio Erboristeria Svizzera International S.r.l." produce prodotti di erboristeria, impiegando nel proprio processo produttivo erbe di varia natura, acqua, estratti idroalcolici, alcool, ecc. Si è recentemente certificata secondo la norma UNI ISO 14001:1996.

GRISSITALIA S.p.A. Si tratta di un'azienda che produce prodotti alimentari quali pani e focacce, ecc. all'ingrosso e destinati alla vendita nei supermercati.

Albissola Marina è conosciuta nel mondo come Città della Ceramica.

Sono presenti n. 11 Botteghe d'Arte, un centro di produzione di stampi e matrici per ceramisti ed un innovativo laboratorio dove viene sviluppata la foto ceramica.

L'attività di produzione della ceramica avviene secondo il "Disciplinare di produzione della ceramica artistica e tradizionale della Albissola" (approvato dal Consiglio Nazionale Ceramico con Delibera del 10.12.97). Tale disciplinare descrive e definisce i caratteri fondamentali della ceramica di Albissola, con particolare riferimento a modelli, forme, stili e decori ritenuti tipici, alle tecniche di lavorazione e produzione, alle materie usate e alla loro provenienza.

Il disciplinare delimita la zona o le zone di produzione e indica le soluzioni tecniche per l'attestazione indelebile dell'origine del prodotto nonché i criteri di valutazione, di quelle forme innovative che costituiscono il naturale sviluppo e aggiornamento dei modelli, delle tecniche e degli stili tradizionali.

Per le ceramiche destinate a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale il disciplinare, deve prevedere l'osservanza delle norme vigenti in materia nonché la certificazione da esse prevista. I rifiuti prodotti dai laboratori e dalle botteghe d'arte sono classificabili come inerti e vengono affidati a ditte specializzate che compilano apposito formulario.

Le botteghe d'arte rientrano nelle attività a ridotto inquinamento atmosferico, di cui all'art. 4 del D.P.R. 25/07/1991 (modifiche dell'atto di indirizzo e coordinamento in materia di emissioni poco significative e di attività a ridotto inquinamento atmosferico, emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 luglio 1989).

I titolari di tali imprese devono presentare una autocertificazione che attesti la rispondenza del proprio impianto

ai requisiti tecnici stabiliti dalla Giunta regionale ai sensi della L. .R. n. 3 del 20/01/1997 (integrazione alla L. R. n. 35 del 7/07/1994 "nuove norme in materia di inquinamento atmosferico e reti di rilevamento della qualità dell'aria").

L'Amministrazione del Comune di Albissola Marina è consapevole che il turismo è un elemento importante per lo sviluppo socio-economico del territorio, riconoscendo che il turismo è un fenomeno ambivalente poiché può potenzialmente contribuire al raggiungimento di obiettivi socio-economici e culturali ma può anche, allo stesso tempo, essere causa di degrado ambientale. Consapevoli che le risorse sulle quali è basato il turismo sono limitate e che c'è una richiesta crescente per una migliore qualità dell'ambiente l'Amministrazione comunale ha avviato la promozione di azioni volte al turismo sostenibile.

Sono presenti n° 9 stabilimenti balneari privati ed una spiaggia libera attrezzata

Vista l'entità del fenomeno, si può affermare che almeno per tre mesi, nel periodo giugno-settembre, il territorio comunale subisce la pressione di tali attività e vede incrementati anche gli impatti ambientali collegati ai seguenti aspetti ambientali:

- mobilità urbana;
- emissioni acustiche;
- produzione rifiuti;
- emissioni in atmosfera.

L'Amministrazione Comunale è consapevole dell'impatto dell'affluenza turistica sugli aspetti ambientali menzionati ed ha attivato delle misure per limitare il più possibile gli effetti negativi.

Nei mesi estivi la produzione di rifiuti aumenta di circa il 22%.

Il servizio di raccolta rifiuti nel centro è previsto durante i mesi estivi sette giorni su sette , comprese domeniche e festività.

Il periodo estivo è caratterizzato anche da un incremento del traffico che incide sulle emissioni gassose.

L'Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di migliorare la circolazione attraverso alcune iniziative, quali la realizzazione di parcheggi e la predisposizione di bus navetta verso il litorale; la realizzazione di percorsi ciclabili, in collaborazione con la Regione ed i comuni della Riviera del Beigua.

L'Amministrazione Comunale, per gestire gli scarichi idrici, ha provveduto a collegare alla rete fognaria tutti gli stabilimenti balneari e le spiagge libere.

È inoltre stato approvato in Consiglio Comunale il Regolamento per le attività rumorose per disciplinare le emissioni acustiche che costituiscono un altro aspetto che l'Amministrazione intende gestire.

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

DEFINIZIONE DI QUANT. E STANDARD DI QUAL. DEI SERVIZI DI TRASP. PUBBL. LOC

Soggetti partecipanti	Comuni della Provincia di Savona e Provincia di Savona
Impegni di mezzi finanziari	€ 30.093,49 ogni anno
Durata	=====
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/01/2002

VARIANTE ALLA SS 1 AURELIA NEL TRATTO SAVONA TORRENTE - ALBISOLA SUPERIORE

Soggetti partecipanti	Provincia di Savona, Comune di Savona e di Albisola Superiore, Regione Liguria, Ministero dei Lavori Pubblici, Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici e ANAS
Impegni di mezzi finanziari	si avranno i relativi impegni quando si avrà il trasferimenti di fondi
Durata	=====
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	01/01/2010

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE ZONA EX ARCOS

Soggetti partecipanti	Regione, Comune di Albissola Marina e Ministero dei trasporti e delle infrastrutture
Impegni di mezzi finanziari	€ 1.335.557,54 da contr. L. 341/95
Durata	=====
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	08/11/2001

POR - valorizzazione delle risorse culturali e naturali

Soggetti partecipanti	Provincia di Savona, Comuni di : Albenga, Albissola Marina, Altare, Calice Ligure, Finale Ligure, Sassello, Savona, Vado Ligure, Vendone e Ente Parco del Beigua
Impegni di mezzi finanziari	Per il Comune di Albissola Marina € 375.000
Durata	6 anni
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	14/01/2009

Protocollo d'intesa smart city

Soggetti partecipanti	Comune di Savona, Albisola Superiore, Quiliano, Vado Ligure, Bergeggi, Università degli studi di Genova, Provincia di Savona, Autorità Portuale, SAT, TPL.....
Impegni di mezzi finanziari	NESSUNO
Durata	
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	11/12/2013

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2014		2015	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	✓		✓	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	✓		✓	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	✓		✓	
Spese personale rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	✓		✓	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	✓		✓	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	✓		✓	

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

OBIETTIVI STRATEGICI

AREA AMMINISTRATIVA – Resp. SCAVARDA Iris

Il Settore Amministrativo svolge una serie di attività riferibili ai seguenti Servizi:

- Affari Generali - Segreteria
- Contratti
- Personale
- URP
- Protocollo
- Archivio
- Demografici

Servizio Affari Generali - Segreteria

Il servizio svolge, con la professionalità e l'esperienza ormai acquisita nel corso di numerosi anni di servizio dei collaboratori addetti, le seguenti attività per lo più di supporto agli organi istituzionali, Giunta e Consiglio.

Servizio Contratti

Il Servizio Contratti svolge, sulla base di specifica attribuzione funzionale e di prassi consolidata, si occupa principalmente della stipulazione e gestione dei contratti e delle assicurazioni; collabora nelle attività amministrative inerenti le procedure di gara nella gestione associata della Centrale Unica di Acquisto con i Comuni di Albisola Superiore e Celle Ligure. Gestisce le pratiche legali dell'Ente e i rapporti con gli avvocati incaricati; istruisce e gestisce pratiche inerenti gli incarichi e le consulenze esterne, compreso gli adempimenti previsti dalla normativa di cui al D.Lgs. 165/2001-Anagrafe delle prestazioni.

Servizio personale

Il servizio comprende l'intera gestione del personale

Sportello Unico Polivalente

Il Comune di Albisola Marina ha attivato dal mese di giugno 2013 uno Sportello Unico Polivalente denominato "Comune Amico" che riunisce i dipendenti assegnati alle funzioni svolte dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio Protocollo, Servizi Demografici.

Lo Sportello offre ai cittadini una vasta gamma di servizi: informazioni sui diversi servizi comunali, rilascio della modulistica in uso nell'Ente, rilascio delle certificazioni di anagrafe, stato civile ed elettorale, dichiarazioni di residenza, rilascio di carte di identità, raccolta di firme per referendum o proposte di legge su iniziativa popolare, autentica di firme, accoglimenti di reclami e segnalazioni, acquisizione delle istanze rivolte all'Ente (ad esempio l'iscrizione al soggiorno climatico anziani, al servizio scuolabus, alla mensa, all'asilo nido, le denunce di inizio attività, ecc.).

Dall'anno 2016 allo Sportello Unico Polivalente è stato assegnato anche il compito di rilasciare i contrassegni per le autorizzazioni alla sosta negli appositi parcheggi per i residenti o altri aventi diritto.

L'obiettivo principale dello Sportello Unico Polivalente è quello di fornire al cittadino informazioni e risposte puntuali e dettagliate e di avviare e completare le pratiche in modo semplice e veloce in un clima di accoglienza e rispetto della privacy.

Il metodo di lavoro dello Sportello Unico Polivalente deve essere quello di un "lavoro di squadra" con la condivisione delle conoscenze e dello scambio di informazioni con i colleghi, nel rispetto delle competenze di ciascuno.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Funzione principale dell'URP è supportare l'Amministrazione comunale nell'ascolto e nella comunicazione con i Cittadini. L'attività di comunicazione dell'URP, con il reciproco e paritario passaggio di contenuti e relazioni tra ufficio comunale e cittadino, è una attività di condivisione, volta ad incidere sulla realtà esterna, perché tesa a fare passare un messaggio che influenza chi lo riceve e che favorisce la comprensione e la partecipazione. In quest'ottica l'URP gestisce l'area critica rappresentata da segnalazioni e reclami ed attiva meccanismi di ascolto che consentono di rendere concretamente percepibile la natura interattiva della relazione tra cittadino ed amministrazione, sviluppando nel cittadino la consapevolezza che le scelte operate dall'Amministrazione sono frutto di una valutazione concreta delle esigenze espresse. Inoltre, l'attività di raccolta e gestione delle segnalazioni e dei reclami rappresenta una risorsa per l'Amministrazione, in quanto può agevolare il cambiamento organizzativo e migliorare il funzionamento complessivo dell'Ente. L'attività dell'URP è dunque improntata:

- al rispetto per le persone ed i loro bisogni;
- all'accoglienza, cortesia e disponibilità, favorendo approcci semplici ed informali per far sentire a proprio agio l'utenza;
- alla responsabilità e consapevolezza circa la percezione dei cittadini in merito alle azioni dell'Ente;
- alla collaborazione con altri Enti e realtà territoriali: in particolare con l'*urp degli urp* della Regione Liguria, per fornire risposte o riferimenti anche se l'informazione riguarda altri Enti o realtà del territorio.

Protocollo e Archivio

Il servizio è inserito nello Sportello Unico Polivalente:

Servizi Demografici

L'art. 14 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce i compiti del comune per i servizi di competenza statale che riguardano i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica, le cui attività sono regolate da apposite leggi dello Stato e le funzioni sono esercitate dal Sindaco quale Ufficiale di Governo.

Il Sindaco può delegare le funzioni di Stato Civile, di Anagrafe e di Elettorale a dipendenti dell'Ente in possesso dei requisiti e ritenuti idonei.

Il Servizio è articolato nei seguenti Uffici:

Ufficio Stato Civile: -

Ufficio Anagrafe -

Ufficio Elettorale

Gli obiettivi per il triennio 2017/2019 riguardano:

- La riorganizzazione del Settore Amministrativo

Nel corso dell'anno 2015 è stata effettuata una riorganizzazione dell'Ente con l'individuazione dei diversi Settori e la nomina dei rispettivi responsabili avvenuta con decreti del Sindaco in data 30 giugno 2015 del Settore Amministrativo.

Per garantire una migliore funzionalità ed efficacia del Settore Amministrativo, si rende necessaria un'analisi delle diverse competenze dei servizi assegnati, anche per poter fronteggiare eventuali situazioni di emergenza e tenute in considerazione le limitazioni in materia di assunzione di personale che ormai da diversi anni riguardano il pubblico impiego.

Lo scopo del presente obiettivo è duplice:

- ottimizzare le risorse del settore, anche individuando condizioni di maggiore informatizzazione dei procedimenti e con la possibilità di esternalizzazione delle procedure di elaborazione degli stipendi e adempimenti previdenziali e fiscali connessi,
- favorire un'ambiente di lavoro volto alla più ampia collaborazione ed interazione tra il personale assegnato, tenuto conto delle rispettive competenze individuali

Il progetto riguarda tutti i servizi del Settore e si dovrebbe concludere nell'anno 2017

Revisione ed aggiornamento dell'Archivio di deposito

La normativa statale vigente impone dall'anno in corso la dematerializzazione della documentazione cartacea, ma al momento si rende necessario, per far fronte alle esigenze di spazio, avviare un processo di revisione e aggiornamento dell'Archivio di deposito, con relativo smaltimento della documentazione non più necessaria. Tale operazione si dovranno concludere nell'anno 2017

- Dematerializzazione degli atti e documenti amministrativi

Con la normativa dettata dal Codice dell'amministrazione digitale e da quanto previsto dal DPCM del 13.11.2014 viene resa inderogabile l'adozione della documentazione e degli atti amministrativi in modalità informatica, pertanto si rende necessario adottare le procedure necessarie per l'adeguamento agli obblighi di legge

- Revisione del Regolamento di Polizia Mortuaria

La revisione del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria si rende necessaria sia per l'aggiornamento alle vigenti normative a carattere nazionale, sia per l'adeguamento per l'eventuale sviluppo di nuove costruzioni di sepolcri all'interno dei Cimiteri comunali "Brogia" e "Luccoli". Tale procedura dovrà essere conclusa entro ottobre 2017

- Informatizzazione del Servizio Cimiteriale collegato ai Servizi Demografici

L'obiettivo consiste nell'informatizzazione della gestione delle tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni e concessioni connesse all'attività cimiteriale, collegando tale sistema ai programmi informatici in uso nell'Ente ed in particolare ai servizi demografici

AREA CULTURA – TURISMO – SPORT- COMUNICAZIONE –CED – Resp. CAVIGLIA Massimo

In linea generale il servizio si occupa:

TURISMO:

- Attività di promozione e qualificazione dell'offerta turistica nell'ambito delle competenze del Comune in materia;
- Gestione delle attività turistiche promosse dall'Ente e coordinamento delle attività promosse da soggetti esterni.

COMUNICAZIONE:

- Gestione ed aggiornamento del sito istituzionale internet;
- Gestione dei servizi di comunicazione dell'Ente;

CULTURA:

- attuazione delle normative nazionali e regionali in campo culturale e relativa conservazione dei beni di competenza comunale;
- promozione e qualificazione della cultura nell'ambito delle competenze del Comune in materia;
- verifica e aggiornamento catalogazione delle opere d'arte di proprietà comunale;
- utilizzo e prestito di beni culturali comunali a manifestazioni, mostre ed eventi nazionali ed internazionali;
- verifica e catalogazione di libri e pubblicazioni in possesso del Comune relative ad eventi culturali trascorsi e ad artisti che in Albissola hanno lavorato, al fine della creazione di una raccolta di facile consultazione;
- concessione locali e spazi comunali per riunioni, convegni, mostre, esposizioni e simili (in collaborazione con l'U.T. e la P.M. ciascuno per propria competenza).
- concessione di patrocini
- concessione di contributi

SPORT:

- iniziative volte alla promozione ed al sostegno delle attività sportive, ricreative e del tempo libero;

CED:

- gestione dei sistemi e delle piattaforme informatiche e telematiche;

Gli obiettivi per il triennio 2017/2019 riguardano:

- **Realizzazione di un sistema multimediale (totem) presso il MUDA via del'Oratorio**
- **Implementazione di una rete wifi presso la Casa Museo Jorn**
- **Implementazione di software per la gestione cimiteriale**
- **Implementazione di un sistema per la gestione da remoto degli accessi alle banche dati demografiche**
- **Dematerializzazione degli atti e documenti amministrativi**

PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI – Resp. CORIZZATO Clara

Il servizio svolge una serie di attività riferibili ai seguenti Servizi:

- Servizio Pubblica Istruzione
- Servizi sociali

Le attività del Servizio Pubblica Istruzione sono finalizzate principalmente a garantire il diritto allo studio, rafforzando il collegamento tra l'Amministrazione Comunale ed il mondo educativo scolastico e non, al fine di offrire una rete di servizi/opportunità/iniziative volti a garantire il benessere psico-fisico ed il raggiungimento del miglior risultato scolastico/educativo/formativo dell'infanzia e delle giovani generazioni, favorendo anche il processo di integrazione ed inclusione di soggetti in difficoltà (es. studenti stranieri, soggetti con disabilità a vari livelli, etc.).

L'offerta formativa proposta viene condivisa e partecipata con le famiglie ed il territorio, al fine di rispondere al meglio alle attuali esigenze della cittadinanza.

Nella fattispecie, le scuole vengono sostenute nello svolgimento delle attività didattiche (anche tramite il finanziamento di attività integrative) e di organizzazione. Vengono garantiti, secondo criteri di professionalità e qualità, l'erogazione ed il controllo del servizio di refezione scolastica, l'erogazione ed il controllo del servizio di trasporto scolastico, l'erogazione ed il controllo dell'assistenza specialistica nel caso di frequenza di alunni disabili, la mediazione culturale nel caso di presenza di studenti stranieri in difficoltà.

Viene garantito quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in merito alle borse di studio per gli alunni.

Vengono, inoltre, supportate le strutture private che contribuiscono a garantire il soddisfacimento dei bisogni del territorio, laddove il servizio pubblico risulta deficitario.

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono interventi diretti ed indiretti dell'Ente, dalla nascita dell'individuo fino all'età senile.

Un ruolo importante è svolto dalla Conferenza dei Sindaci quale supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche sociali, sia a livello locale sia a livello regionale.

Alcune funzioni vengono esercitate tramite una gestione associata dei servizi a livello sovracomunale (Ambito territoriale nr. 28 con sede principale nel limitrofo Comune di Albisola Superiore e sede distaccata nel Comune di Albissola Marina). In particolare l'ATS 28, in collaborazione con il nostro Ente, garantisce la prevenzione e la cura del disagio sociale tramite servizi di assistenza domiciliare, servizi di appoggio, erogazione di contributi economici generici, ecc., con l'obiettivo di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale, anche per un risparmio della spesa.

Le attività svolte direttamente dall'Ente sono principalmente indirizzate al sostegno alle famiglie nei problemi riferiti

- alle abitazioni (contributi economici per spese dell'alloggio, gestione delle emergenze, sfratti, ecc.),

- alla gestione dei figli, tramite

. contributi economici, anche erogati dallo Stato (assegni di maternità e per nuclei numerosi),

. l'erogazione dei servizi di asilo nido, biblioteca dei bambini e scuola di musica (aperta anche agli adulti), centri aggregativi e culturali ma anche sociali, per le finalità previste dai singoli regolamenti,

. l'organizzazione di iniziative e manifestazioni per le diverse tipologie di utenze, al fine di favorire l'aggregazione, la conoscenza e la prevenzione di fenomeni di isolamento e di disagio (festival della letteratura, concerti musicali, soggiorni climatici, gite giornaliere, ecc).

L'Ente interviene direttamente anche nei casi di difficoltà di gestione delle situazioni in famiglia, con l'appoggio di strutture adeguate e il relativo intervento economico a sostegno delle rette, quando necessario.

Viene, inoltre, garantita collaborazione e sostegno, anche economico, alle associazioni del privato sociale al fine di offrire alla cittadinanza servizi integrati, con migliore soddisfazione dell'utenza.

Gli obiettivi per il triennio 2017/2019 riguardano:

– **Trasporto scolastico**

Migliorare il sistema di trasporto scolastico, in funzione delle attuali necessità del territorio, verificando la possibilità di agevolare le famiglie con abitazioni distanti dalle sedi scolastiche, per promuovere ed incentivare la cultura del trasporto pubblico

– **Rapporti con istituzioni scolastiche**

Istituire una nuova convenzione con le scuole, per attivare un efficace rapporto di collaborazione, finalizzato ad ottimizzare i vari interventi effettuati dal Comune nelle diverse istituzioni scolastiche, limitando il numero di atti e il numero dei trasferimenti di fondi

– **Ottimizzazione utilizzo edifici scolastici**

favorire sempre più l'uso alternativo degli edifici scolastici, nelle ore di chiusura delle scuole, affinché i locali possano essere utilizzati per attività extra scolastiche e di aggregazione

– **Attività sociali**

promuovere attività socio-ricreativo culturali e sportive, favorendo gli scambi intergenerazionali, mantenere gli attuali servizi evitando aumenti tariffari e potenziare gli interventi per le fasce più deboli, per far fronte all'attuale crisi economica ed occupazionale che ha colpito la popolazione.

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO – Resp. SABATINI Marcella

L'obiettivo generale del Servizio Economico Finanziario è quello di garantire una corretta e puntuale gestione dei dati finanziari, fiscali ed economici in gestione, continuando nella logica di riorganizzazione e semplificazione delle procedure, dei percorsi documentali e dell'informatizzazione della comunicazione interna, compatibilmente con i vincoli e gli obblighi imposti dalle nuove normative.

In linea generale il servizio si occupa:

- Predisposizione degli elaborati relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale e al DUP;
- Gestione del Bilancio di Previsione;
- Verifiche sul mantenimento degli equilibri di bilancio;

- Vigilanza, controllo, coordinamento e gestione dell'attività finanziaria;
- Formulazione degli schemi di variazione di bilancio, su proposta dei Responsabili dei Servizi del Comune o di propria iniziativa;
- Registrazione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata;
- Emissione delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento;
- Espletamento delle funzioni attinenti alla contabilità generale del Comune (adempimenti IVA, gestione mutui, ecc.);
- Accensione di prestiti;
- Monitoraggio sull'andamento del Patto di stabilità interno;
- Tenuta delle scritture contabili necessarie per la rilevazione delle movimentazioni economiche e patrimoniali;
- Gestione inventario;
- Riscossioni e spese di modesto ammontare tramite Economato;
- Redazione Rendiconto e predisposizione di tutti gli elaborati;
- Gestione dei rapporti con la Tesoreria, con gli Agenti contabili interni, con la Corte dei Conti e con Ministeri di competenza;
- Servizio di segreteria e predisposizione atti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Rapporti con gli organismi gestionali dell'Ente;

Gli obiettivi per il triennio 2017/2019 riguardano:

– **Revisione straordinaria inventario comunale - beni mobili**

Formazione e riorganizzazione delle attività del Servizio per l'acquisizione delle informazioni da gestire nell'inventario dei beni mobili. Individuazione e assegnazione beni agli agenti contabili a materia

– **Ottimizzazione informazioni del bilancio finanziario**

Il servizio si pone come obiettivo l'ottimizzazione delle informazioni relative alle risorse finanziarie assegnate ai responsabili di servizi attraverso audit interni e invio dati mediante modelli di facile comprensione al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche

– **Tempestività nei pagamenti**

Le nuove regole di controllo dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni hanno introdotto la fatturazione elettronica, flusso di documenti digitali.

Il Servizio si pone l'obiettivo di contenere l'indice di tempestività dei pagamenti nel limite massimo dei 2 giorni di ritardo.

L'obiettivo consiste nel monitoraggio periodico delle fatture scadute e non pervenute al servizio finanziario per il relativo pagamento con il conseguente sollecito all'ufficio.

AREA TRIBUTI – Resp. FORTUNATO Enrica

L'attività del servizio è finalizzata a conseguire una corretta applicazione dei tributi comunali, sia fornendo un adeguato supporto informativo ed operativo ai contribuenti, sia predisponendo tutti gli atti necessari a garantire il gettito atteso per ogni tributo comunale.

Si elencano di seguito le attività principali:

- Assistenza e consulenza per i contribuenti nell'ambito di tutti i tributi e canoni comunali (IMU-TASI-TARI- COSAP- Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni)
- Verifica delle posizioni relative ai contribuenti TARI
- Verifica delle posizioni relative ai contribuenti IMU e TASI
- Gestione del COSAP per il rilascio delle concessioni suolo pubblico permanenti e del mercato annuale e per il controllo dei versamenti del canone con l'emissione dei solleciti e degli eventuali atti di ingiunzione al pagamento

- Attività di controllo e parifica al bilancio dei conti degli agenti contabili, per la parte relativa ai propri tributi, che presentano il conto annuale di gestione che dovrà esser poi trasmesso alla Corte dei Conti
- Gestione dei rapporti con la ditta ICA srl per la gestione dell'Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni
- Predisposizione delle delibere e delle determinazioni in materia tributaria

Gli obiettivi per il triennio 2017/2019 riguardano:

– **Controllo e allineamento mappali modificati dall'Agenzia del Territorio entro il 2018**

Rientra nelle linee programmatiche dell'Amministrazione il controllo diretto dei tributi comunali, e non più affidato a ditte esterne, per poter giungere ad avere una banca dati completa e attendibile che consenta di seguire tutta la procedura tributaria fino alla fase coattiva (per la quale occorrerà sempre affidare l'incarico a società esterne).

La gestione diretta consente un risparmio al netto delle risorse umane impiegate stimato intorno al 5%.

A tale scopo è necessario procedere ad una pulizia dei dati presenti sul programma informatico, derivanti dalle importazioni precedenti (Areariscossioni srl – società che gestisce ICI/IMU), dai dati forniti dall'Agenzia delle Entrate (Agenzia del Territorio per i dati catastali e dichiarazioni MUI, SIATEL per i versamenti effettuati con i modelli F24) e dalle importazioni dei dati presenti sul programma utilizzato in precedenza per la tassa sui rifiuti (TARSU) modificato nella TARES.

In particolare per quanto riguarda i dati catastali, l'Agenzia del Territorio sta modificando tutti i mappali/particelle e subalterni per adeguarli ai mappali dei terreni, senza però darne comunicazione ai comuni, di conseguenza, nella nostra banca dati troviamo, quindi, inseriti i vecchi dati catastali.

Il lavoro tributario consiste nel riuscire ad accorpere più informazioni possibili e necessariamente il codice fiscale del contribuente con il dato catastale sono il perno di tale informazione.

Per questa motivazione è importante mantenere il controllo delle posizioni (Codici Master) corrette (come da Obiettivo 1) e attribuire il riferimento catastale (foglio/mappale/subalterno) corretto con quello risultante al Catasto.

Attraverso SIGMATER – Regione Liguria, riusciamo ad ottenere i file relativi ai mappali modificati dall'Agenzia del Territorio, attraverso i quali possiamo, periodicamente, attingere alle informazioni necessarie in modo da procedere alla bonifica dei dati presenti sul nostro programma

AREA TECNICO – MANUTENTIVA – Resp. NOT Paolo

In linea generale il servizio si occupa:

- Fabbricati comunali e relativi impianti;
- Manutenzione impianti
- Viabilità, parcheggio e illuminazione pubblica;
- Servizi in economia;
- Parcheggi;
- Investimenti;
- Attività di progettazione
- Servizi generali lavori pubblici;
- Servizio cimiteriale;
- Gestione amministrativa e contabile
-

Il servizio cimiteriale, svolto dal Servizio Lavori Pubblici - Manutenzioni, comprende la manutenzione (vialetti, scale percorsi, edifici cimiteriali, servizi igienici, locali di servizio ed impianti) attraverso il personale interno (operai) e tramite l'affidamento di alcuni servizi a terzi quali imprese

Fabbricati comunali ed impianti:

L'obiettivo prioritario sarà il mantenimento in efficienza degli edifici comunali intervenendo per prevenire il degrado degli edifici stessi ed adeguarli alla normativa vigente, operando con l'intento che il loro utilizzo avvenga in termini di sicurezza e con modalità rispondenti alle diverse esigenze organizzative dei servizi e delle attività comunali.

L'ufficio sarà impegnato nel rispondere alle esigenze degli utenti, ovvero dei cittadini e quindi l'attenzione sarà rivolta agli interventi puntuali e all'organizzazione del servizio, attraverso un riscontro delle effettive necessità ed intervenendo con lavori di manutenzione e/o di adeguamento delle strutture dei fabbricati necessari per il raggiungimento delle finalità del progetto.

Manutenzione Impianti

Nella gestione degli impianti saranno garantite le verifiche previste dalla normativa vigente in merito agli impianti di sollevamento (semestrale, biennale, manutenzione, revisione e collaudo) e impianti termici (analisi combustione), estintori (manutenzione, revisione e collaudo). Gli interventi manutentivi specialistici di cui necessitano periodicamente gli impianti tecnologici esistenti verranno, come di consueto, appaltati periodicamente alle ditte tecnicamente competenti.

Viabilità, parcheggio e illuminazione pubblica

Il servizio consiste nel programmare, progettare, eseguire e gestire interventi sul patrimonio viabilistico comunale costituito da strade, marciapiedi e piste ciclabili, piazze, barriere stradali, segnaletica verticale e orizzontale, rete smaltimento acque meteoriche, impianti di illuminazione pubblica ed impianti semaforici.

Servizi in economia

Con personale esterno si prevede di eseguire interventi di installazione, sostituzione e rifacimento di segnaletica stradale (ai sensi del Cod. Strada secondo le indicazioni all'uopo impartite dal Corpo di Polizia Locale) e delle barriere di sicurezza, interventi di ripristino delle pavimentazioni in centro storico e su tutta la rete viaria ed interventi di manutenzione della rete di smaltimento acque meteoriche (caditoie, pozzi perdenti etc), interventi con mezzi propri per posa di attrezzature di arredo urbano quali panchine, cestini, espositori, interventi di riparazione e manutenzione degli stessi; assistenza agli interventi di manutenzione dei mezzi e macchine operatrici (comprese revisioni); interventi per rappezzi, risanamenti sede stradali, chiusura buche o asfaltature stradali e di marciapiedi eseguiti dalla squadra asfalti; manutenzione e potenziamento di tratti di rete smaltimento acque bianche e nere completo di chiusini, caditoie e pozzetti.

Si intende mantenere e potenziare gli spazi comunali aperti alla collettività e destinati alla viabilità, provvedendo nel contempo alla salvaguardia, all'incremento del valore del patrimonio pubblico e al coinvolgimento della cittadinanza nella gestione del bene comune.

Parcheggi

Il servizio prevede la gestione e manutenzione delle aree a parcheggio pubblico nel territorio comunale, sia esistenti che acquisiti in proprietà o con vincolo di uso pubblico come standard derivanti da lottizzazioni od interventi edilizi diretti.

Con personale operaio interno sarà eseguita la manutenzione della segnaletica verticale dei parcheggi pubblici (secondo le indicazioni all'uopo impartite dal Corpo di Polizia Locale), compatibilmente con le risorse a disposizione e le priorità di servizio.

Attività di progettazione

Il Servizio Progettazione cura la redazione, gestione ed attuazione del Programma Opere Pubbliche, predisposto sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale e ne monitora il grado di attuazione mediante la predisposizione di report periodici.

Servizi generali Lavori pubblici

Il Centro di costo comprende i servizi di supporto all'attività dell'Area tecnica e cioè i servizi di segreteria e di gestione amministrativa e finanziaria.

Segreteria:

Attività di supporto al Responsabile del Servizio e di supporto all'Assessore

Gestione amministrativa

Il Servizio amministrativo si occupa di tutte le procedure amministrative facenti capo all'Area Lavori Pubblici fornendo, nel contempo, il necessario supporto di carattere amministrativo, economico finanziario ed organizzativo di competenza.

Il Servizio, sovrintende, in conformità alla vigente normativa, alla predisposizione di atti negoziali di varia tipologia: convenzioni, disciplinari, accordi di programma, nelle forme della scrittura privata e dell'atto pubblico amministrativo nei quali è parte l'Amministrazione Comunale.

Fornisce inoltre tutte le informazioni e dati di propria competenza richiesti dagli organi istituzionali, compresi i prospetti periodici sullo stato di avanzamento delle opere pubbliche.

Svolge anche attività di supporto nelle pratiche legali attinenti alle materie trattate dall'Area fornendo ai legali la documentazione necessaria nonché rapporti d'ufficio.

Il Servizio esplica una costante attività formativa soprattutto interna con l'esame delle novellami normativi anche on-line e con lo studio di materiale normativo, commenti, giurisprudenza, ecc.

Gestione finanziaria

Viene inoltre dato supporto per la gestione del bilancio di competenza dalla previsione (previsioni finanziarie e relative relazioni descrittive) alla rendicontazione (verifica di impegni ed accertamenti e relazioni finali) passando per le verifiche intermedie (andamento impegni e accertamenti) con le eventuali necessarie variazioni di bilancio

Per quanto riguarda gli obiettivi per il triennio 2017/2019 di questo servizio di rimanda al piano triennale delle opere pubbliche

AREA URBANISTICA e TERRITORIO – Resp. PASERO Laura

In linea generale il servizio si occupa:

- Servizio Urbanistico e edilizia privata;
- Funzioni paesaggistiche;
- Servizio Ambiente;
- Servizio demanio;
- Servizio SUAP;

Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata:

Autorizzazioni/Permessi di costruire, DIA, SCIA, CIAL e P.AS. Autorizzazioni per opere soggette a vincolo Paesaggistico, Sanatorie edilizie e accertamenti compatibilità paesaggistica, Agibilità, idoneità alloggio, Abusi Edilizi, violazione Regolamento Edilizio, provvedimenti sanzionatori in materia urbanistica ed edilizia e del paesaggio, Condoni Edilizi, pareri C.E., pareri Commissione del Paesaggio,.

Vulture e pareri preventivi su progetti, Dichiarazioni di decadenza di Autorizzazioni/Permessi di costruire, Dichiarazioni di inizio lavori, Dichiarazioni di fine lavori, Restituzione contributo di costruzione, Restituzione diritti di segreteria, Accesso agli atti amministrativi, Dichiarazioni inerenti l'attività edilizia, Prese d'atto legge 10/91 murature ed impianti di riscaldamento, Provvedimenti di salvaguardia della pubblica incolumità, Idoneità urbanistica per attività commerciali, Rilevazione ISTAT, Pareri DPR 203/88 (Inquinamento atmosferico per impianti industriali).

Attività correlate all'approvazione delle varianti al PUC per pratiche dello Sportello Unico per le attività produttive, determinazioni cessioni aree approvazione collaudi opere di urbanizzazione, convenzioni edilizia convenzionata, assegnazione aree ad ERP, attività di protocollazione, attività amministrativa-legale, procedure di gara per manutenzioni servizi/incarichi professionali, indagini di mercato, elenco soggetti idonei al conferimento di incarichi di servizi attinenti all'urbanistica, paesaggistica, sostenibilità e difesa, costituzione in persona nel giudizio avanti Giudice di pace e Tribunale ordinario.

Partecipazione ai gruppi di lavoro di aggiornamento, del Regolamento Edilizio relativi alla mobilità;

Promozione e attivazione iniziative di mobilità sostenibile

Funzioni Paesaggistiche

Gestione delle funzioni paesaggistiche delegate dalla Regione e dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche a sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.

Servizio Ambiente:

Gestione del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, affidato in house a ditta specializzata (Gestore) e relativi adempimenti in materia;

Monitoraggio dei campi elettromagnetici generati dalle SRB presenti sul territorio comunale, tramite apposita convenzione con Arpal;

Supporto tecnico per la definizione delle procedure ovvero il rilascio di pareri in materia ambientale nell'ambito dei procedimenti dello Sportello Unico per le attività produttive (rilascio del nulla osta ai soli fini acustici-rilascio dei pareri scarichi su suolo-rilascio dei pareri per le emissioni in atmosfera);

Aggiornamento a seguito di richieste o verifiche tecniche sul territorio del Piano di classificazione acustica comunale;

Rilascio delle autorizzazioni in Deroga al Piano di Classificazione acustica ambientale;

Rilascio delle autorizzazioni di scarico delle acque bianche;

Coordinamento del servizio di Disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;

Collaborazione con ENPA tramite specifica convenzione per gestione controllo gatti randagi e cani sul territorio comunale;

Smaltimento carcasse animali reperite sul territorio comunale tramite incarico a ditta specializzata di volta in volta , convenzionata con ENPA;

Sportello per il pubblico per tutte le problematiche ambientali, igienico-sanitarie e varie (rumore, taglio erba, schiamazzi, animali, inquinamenti vari);

Rilascio autorizzazioni al taglio , potatura e sostituzione alberi ed essenze dei giardini privati ai sensi del regolamento del verde pubblico;

Verifica , aggiornamento documentazione necessaria per il mantenimento della certificazione ai sensi della ISO 14001 in collaborazione con l'Ente Parco del Beigua Segreteria Tecnica tramite convenzione;

Istruttoria , raccolta dati e documentazione per partecipazione a "Bandiera Blu";

Effettuare, anche con il supporto di professionisti esterni, le attività di diagnosi energetiche degli immobili di proprietà comunale (con priorità per gli edifici scolastici).

Servizio Demanio

Procedimenti relativi alle concessioni demaniali in capo al Comune (Demanio marittimo – demanio stradale – demanio ferroviario);

Istruttoria dal punto di vista contabile - amministrativo della concessioni demaniali non in capo al Comune relativamente al rinnovo e/o alle richieste di modifica alle concessioni demaniali trasferite alla data del 13/02/2002;

Rilascio autorizzazioni demaniali alla modifica ai sensi del codice della navigazione;

Rilascio nulla osta demaniali temporanei ai sensi del codice della navigazione;

Istruttoria richieste commercio itinerante su aree demaniali e rilascio relativi nulla osta

Servizio S.U.A.P. associato Comune di Albissola Marina e Comune di Albisola Superiore

Lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) svolge le funzioni tecniche ed amministrative attribuite dal legislatore ai Comuni e concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle relative concessioni o autorizzazioni edilizie.

Servizio Vincolo Idrogeologico associato Comune di Albissola Marina e Comune di Albisola Superiore

Istruttoria richieste di autorizzazione all'esecuzione di opere in zona vincolata

Istruttoria Segnalazioni Certificate di Inizio attività per l'esecuzione di opere in zona vincolata

Rilascio autorizzazioni

Istruttoria procedimenti di autorizzazione e/o S.C.I.A. in sanatoria

Trasmissione al Corpo Forestale dello stato della documentazioni relative a autorizzazioni/ autorizzazioni in sanatoria/S.C.I.A.

Servizio effettuato direttamente tramite incarico esterno a Dott. Geologo in quanto all'interno non esistono figure professionali idonee

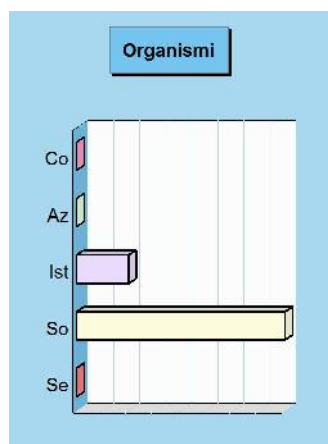
Gli obiettivi per il triennio 2017/2019 riguardano:

- **Raggiungimento del 50% di percentuale di recupero/riciclaggio dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata entro il 2018**
Si prevede di continuare il sistema di raccolta differenziata porta a porta iniziato in data 01/01/2016 affidata in House a SAT
- **Adozione e approvazione piano del colore entro il 31/01/2018**
- **Adozione e approvazione variante regolamento edilizio in linea con le indicazioni processo smart cities entro il 2018**
- **Entrata a regime della presentazione on line delle CILA – SCIA – DIA e permessi di costruire**
- **Adozione variante generale Piano Urbanistico Comunale**
- **Entrata a regime del sistema informatico SID per la gestione, modifica , proroga della concessioni demaniali**

ORGANISMI GESTIONALI ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

Tipologia		2016	2017	2018	2019
Consorzi	(num.)	0	0	0	0
Aziende	(num.)	0	0	0	0
Istituzioni	(num.)	1	1	1	1
Società di capitali	(num.)	4	4	4	4
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0
Totale		5	5	5	5

ISTITUZIONE C.CORRADO

Enti associati	Comune di Albissola Marina
Attività e note	Gestione casa di riposo comunale

ACTSlinea spa

Enti associati	Provincia di Savona, Comune di Savona, Comune di Alassio, Comune di Albenga, Comune di Albisola Superiore, Comune di Albissola Marina, Comune di Altare, Comune di Alto, Comune di Andora, Comune di Arnasco, Comune di Bagnasco, Comune di Balestrino, Comune di Bardineto, Comune di Bergeggi, Comune di Boissano, Comune di Borghetto S. S., Comune di Borgio Verezzi, Comune di Bormida, Comune di Cairo Montenotte, Comune di Calice Ligure, Comune di Calizzano, Comune di Caprauna, Comune di Carcare, Comune di Casanova L., Comune di Castebianco, Comune di Castelvecchio di R.B., Comune di Celle Ligure, Comune di Cengio, Comune di Ceriale, Comune di Cisano S. N., Comune di Cosseria, Comune di Dego, Comune di Erli, Comune di Finale Ligure, Comune di Garlenda, Comune di Gottasecca, Comune di Giustenice, Comune di Giusvalla, Comune di Laigueglia, Comune di Loano, Comune di Magliolo, Comune di Mallare, Comune di Massimino, Comune di Millesimo, Comune di Mioglia, Comune di Murialdo, Comune di Nasino, Comune di Noli, Comune di Onzo, Comune di Orco Feglino, Comune di Osiglia, Comune di Pallare, Comune di Piana Crixia, Comune di Pietra Ligure, Comune di Plodio, Comune di Pontinvrea, Comune di Quiliano, Comune di Rialto, Comune di Roccavignale, Comune di Sassello, Comune di Spotorno, Comune di Stella, Comune di Stellanello, Comune di Testico, Comune di Toirano, Comune di Tovo S. G., Comune di Vado Ligure, Comune di Varazze, Comune di Vendone, Comune di Vezzi Portio, Comune di Villanova d'Alb....
Attività e note	Assunzione e svolgimento servizi di trasporto di qualunque genere e specie

IPS spa

Enti associati	Comune e Provincia di Savona, Camera di Commercio, FILSE e comuni del comprensorio savona
Attività e note	Studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo economico in coerenza con le scelte programmatiche e pianificatorie degli enti locali della prov. Di Savona

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE SPA

Enti associati	Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure, Varazze, Quiliano, Vado Ligure, Spotorno, Bergeggi, Noli, Finale Ligure, Calice Ligure, Orco Feglino, Rialto, Vezzi Portio.
Attività e note	costruzione, manutenzione e gestione impianti di depurazione e smaltimento acque di scarico e servizi connessi

SAT spa - Servizi Tecnici ambientali

Enti associati	comuni di Vado Ligure, Quiliano, Bergeggi, Spotorno, Noli, Albissola Marina, Celle Ligure, Vezzi Portio, Cengio, Altare, Millesimo
Attività e note	Gestione smaltimento rifiuti e servizi annessi, servizi di pulizia civile e industriale di stabili e aree pubbliche, gestione di altri servizi pubblici locali in genere

Considerazioni e valutazioni

E' intenzione di questa amministrazione procedere entro l'anno 2017 alla scioglimento dell'Istituzione "Casa di Riposo C.Corrado" riportando la gestione della Residenza Protetta nuovamente al Comune quale servizio interno. Pienamente soddisfatti dal lavoro svolto dai Consigli di Amministrazione che si sono succeduti negli anni, questa amministrazione ha considerato non più attuali le esigenze che avevano in allora indotto alla costituzione dell'ente morale anche in considerazione della normativa contabile amministrativa e tecnica che si è fatta via via sempre più complessa e del lungo processo di razionalizzazione dei servizi e della forza lavoro presente nella struttura.

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
Realizzazione strada di cornice - zona ex ARCOS	2001	1.335.560,00	123.794,30
sistemazione locale infermeria e rampa di accesso refettorio (da a.a. 2014 vincolato LEGHISSA)	2016	24.475,00	24.475,00

Considerazioni e valutazioni

Nel corso del 2016 si sono concluse la maggior parte delle opere rimaste aperte

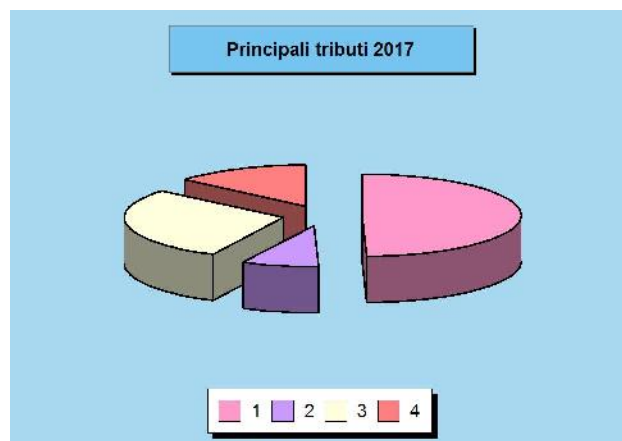
TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2017		Stima gettito 2018-19	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
1 IMU	2.758.970,00	49,5 %	2.730.000,00	2.730.000,00
2 TASI	434.000,00	7,8 %	420.000,00	420.000,00
3 TARI	1.611.000,00	28,9 %	1.611.000,00	1.611.000,00
4 ADD. IRPEF COMUNALE	766.365,00	13,8 %	777.000,00	777.000,00
Totale	5.570.335,00	100,0 %	5.538.000,00	5.538.000,00

Denominazione	IMU
Indirizzi	Previste stesse aliquote 2016. Il gettito è calcolato tenendo presente gli incassi 2016 al netto della quota destinata a finanziare il Fondo di Solidarietà 2017 e maggiorati di € 40.000,00 relativi a imu 2016 riscossa e accertata nel 2017
Gettito stimato	2017: € 2.758.970,00 2018: € 2.730.000,00 2019: € 2.730.000,00
Denominazione	TASI
Indirizzi	Previste stesse aliquote 2016. Il gettito è calcolato tenendo presente gli incassi 2016 e una maggiorazione di € 40.000 relativa a incassi TASI 2016 avvenuti e accertati nel 2017
Gettito stimato	2017: € 434.000,00 2018: € 420.000,00 2019: € 420.000,00
Denominazione	TARI
Indirizzi	Si è provveduto a rimodulare la tariffa in relazione ai minori costi del servizio
Gettito stimato	2017: € 1.611.000,00 2018: € 1.611.000,00 2019: € 1.611.000,00
Denominazione	ADD. IRPEF COMUNALE
Indirizzi	Mantenimento delle aliquote dell'anno 2016. Il gettito iscritto è stato conteggiato come indicato nei principi contabili
Gettito stimato	2017: € 766.365,00 2018: € 777.000,00 2019: € 777.000,00

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2017		Stima gettito 2018-19	
	Prev. 2017	Peso %	Prev. 2018	Prev. 2019
1 Tariffe CASA di RIPOSO (servizio gestito tramite l'ISTITUZIONE)	415.000,00	54,4 %	415.000,00	415.000,00
2 Parcheggi custoditi e a pagamento	348.000,00	45,6 %	350.000,00	350.000,00
Totale	763.000,00	100,0 %	765.000,00	765.000,00

Denominazione	Tariffe CASA di RIPOSO (servizio gestito tramite l'ISTITUZIONE)
Indirizzi	Lieve adeguamento delle tariffe al fine del mantenimento standard qualitativi
Gettito stimato	2017: € 415.000,00 2018: € 415.000,00 2019: € 415.000,00

Denominazione	Parcheggi custoditi e a pagamento
Indirizzi	Mantenimento tariffe precedenti con alcune agevolazioni per i residenti e proprietari di seconde - Revisione gestione bollini
Gettito stimato	2017: € 348.000,00 2018: € 350.000,00 2019: € 350.000,00

Considerazioni e valutazioni

Anche per quest'anno l'amministrazione ha scelto di non aumentare le tariffe mantenendo invariate quelle dell'anno precedente

SPESA CORRENTE PER MISSIONE

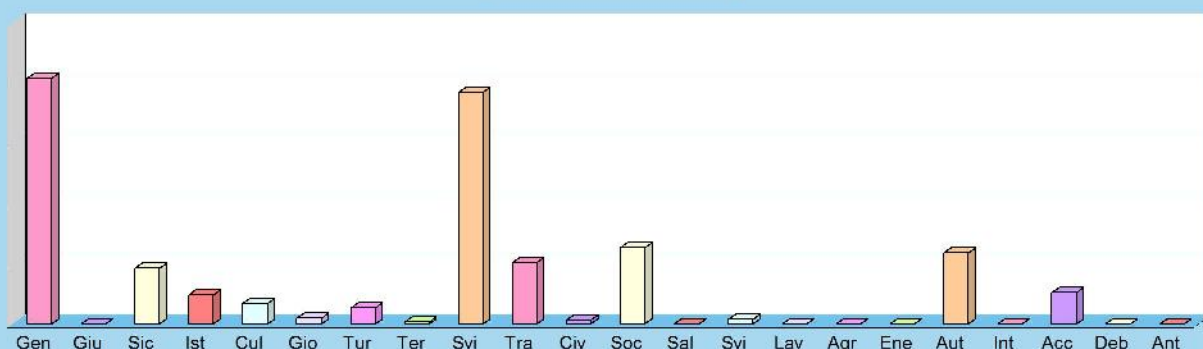
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2017		Programmazione 2018-19	
		Prev. 2017	Peso	Prev. 2018	Prev. 2019
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	2.039.556,16	28,9 %	1.917.814,00	1.910.188,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	458.784,00	6,5 %	431.758,00	431.758,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	240.350,00	3,4 %	242.316,00	239.015,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	169.495,00	2,4 %	134.280,00	130.078,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	44.040,00	0,6 %	22.813,00	20.233,00
07 Turismo	Tur	130.438,00	1,8 %	93.771,00	93.771,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	15.555,00	0,2 %	17.816,00	17.125,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	1.920.224,00	27,2 %	1.915.040,00	1.913.430,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	510.302,00	7,2 %	503.663,00	500.071,00
11 Soccorso civile	Civ	30.000,00	0,4 %	25.000,00	24.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	629.218,00	8,9 %	575.596,00	569.595,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	35.011,00	0,5 %	34.826,00	34.826,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	588.312,00	8,3 %	561.100,00	561.100,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	260.481,00	3,7 %	298.289,00	288.681,00
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		7.071.766,16	100,0 %	6.774.082,00	6.733.871,00

Spesa corrente 2017



NECESSITÀ FINANZIARIE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2017-19 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	5.867.558,16	81.000,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.322.300,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	721.681,00	336.300,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	433.853,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	87.086,00	1.264.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	317.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	50.496,00	325.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.748.694,00	244.810,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.514.036,00	1.072.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	79.000,00	915.180,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	1.774.409,00	170.420,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	104.663,00	15.587,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	1.710.512,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	847.451,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	648.772,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.579.719,16	4.503.297,00	0,00	648.772,00	0,00

Riepilogo Missioni 2017-19 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	5.867.558,16	81.000,00	5.948.558,16
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.322.300,00	40.000,00	1.362.300,00
04 Istruzione e diritto allo studio	721.681,00	336.300,00	1.057.981,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	433.853,00	39.000,00	472.853,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	87.086,00	1.264.000,00	1.351.086,00
07 Turismo	317.980,00	0,00	317.980,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	50.496,00	325.000,00	375.496,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	5.748.694,00	244.810,00	5.993.504,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.514.036,00	1.072.000,00	2.586.036,00
11 Soccorso civile	79.000,00	915.180,00	994.180,00
12 Politica sociale e famiglia	1.774.409,00	170.420,00	1.944.829,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	104.663,00	15.587,00	120.250,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	1.710.512,00	0,00	1.710.512,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	847.451,00	0,00	847.451,00
50 Debito pubblico	648.772,00	0,00	648.772,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	21.228.491,16	4.503.297,00	25.731.788,16

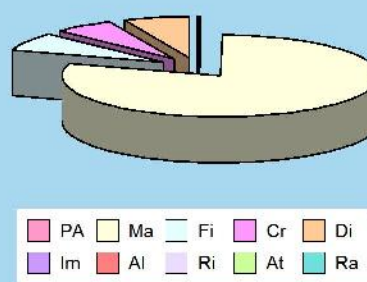
PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2015

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	56.317,57
Immobilizzazioni materiali	21.677.521,67
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.955.149,79
Rimanenze	0,00
Crediti	1.680.792,95
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.813.686,85
Ratei e risconti attivi	7.291,10
Totale	27.190.759,93

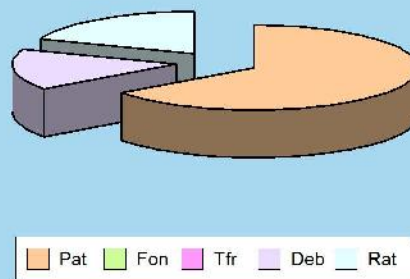
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2015

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	17.667.040,36
Fondo per rischi ed oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	4.305.580,45
Ratei e risconti passivi	5.218.139,12
Totale	27.190.759,93

Composizione del passivo



Considerazioni e valutazioni

Negli ultimi anni si è cercato di monetizzare parte del patrimonio inutilizzato. Nel 2017 è stata riproposta l'alienazione dell'immobile sito nel comune di Varazze

DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

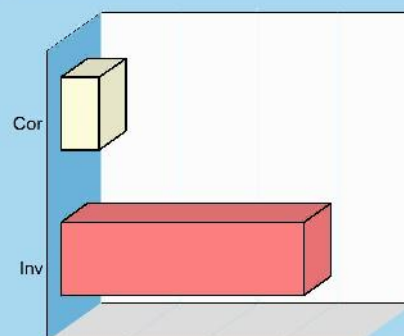
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2017

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	221.070,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	5.825,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	15.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		1.546.403,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	241.895,00	1.546.403,00

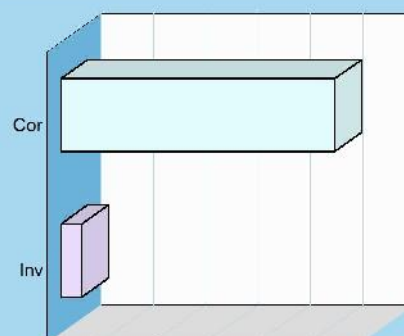
Contributi e trasferimenti 2017



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2018-19

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	250.182,00	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	11.650,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		20.000,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	261.832,00	20.000,00

Contributi e trasferimenti 2018-19



SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO NEL TEMPO

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2017	2018	2019
Tit.1 - Tributarie	5.696.786,40	5.696.786,40	5.696.786,40
Tit.2 - Trasferimenti correnti	141.771,32	141.771,32	141.771,32
Tit.3 - Extratributarie	1.122.318,68	1.122.318,68	1.122.318,68
Somma	6.960.876,40	6.960.876,40	6.960.876,40
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	696.087,64	696.087,64	696.087,64

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2017	2018	2019
Interessi su mutui	134.700,84	126.917,00	120.240,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fidejussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	134.700,84	126.917,00	120.240,00
Contributi in C/interessi su mutui	3.851,00	3.851,00	3.851,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	130.849,84	123.066,00	116.389,00

Verifica prescrizione di legge

	2017	2018	2019
Limite teorico interessi	696.087,64	696.087,64	696.087,64
Esposizione effettiva	130.849,84	123.066,00	116.389,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	565.237,80	573.021,64	579.698,64

Considerazioni e valutazioni

Dopo molti anni l'amministrazione ha deciso di ricorrere all'indebitamento per far fronte a spese strettamente necessarie a garantire la sicurezza (scuole e territorio). L'avanzo di amministrazione che, dopo il massiccio utilizzo nell'anno 2015, non presenta sufficiente disponibilità per finanziare tali interventi.

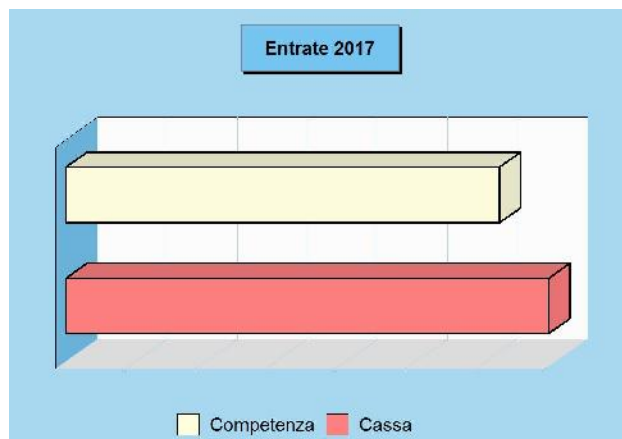
EQUILIBRI DI COMPETENZA E CASSA NEL TRIENNIO

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

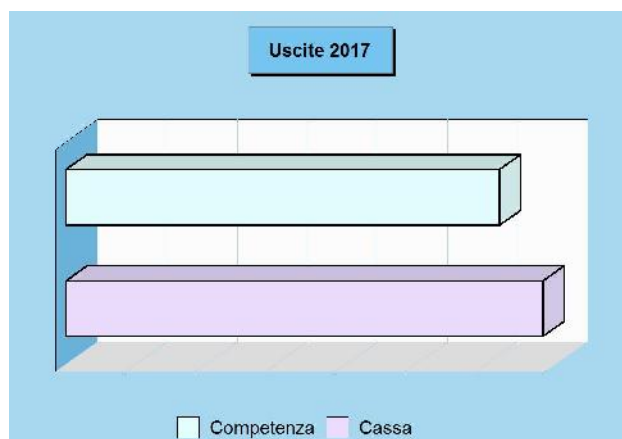
Entrate 2017

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	5.758.235,00	6.083.249,70
Trasferimenti	241.895,00	301.070,89
Extratributarie	1.109.416,00	1.155.409,77
Entrate C/capitale	3.244.273,00	3.063.069,38
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	247.577,00	263.261,10
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.682.165,00	1.903.399,20
Fondo pluriennale	95.149,16	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	1.016.286,54
Totale	12.378.710,16	13.785.746,58



Uscite 2017

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	7.071.766,16	8.184.444,85
Spese C/capitale	3.266.170,00	3.157.007,74
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	358.609,00	358.609,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	1.682.165,00	1.923.654,10
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	12.378.710,16	13.623.715,69



Entrate biennio 2018-19

Denominazione	2018	2019
Tributi	5.645.900,00	5.625.900,00
Trasferimenti	139.684,00	122.148,00
Extratributarie	1.081.278,00	1.079.278,00
Entrate C/capitale	642.873,00	544.254,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.682.165,00	1.682.165,00
Fondo pluriennale	76.964,00	76.964,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	9.268.864,00	9.130.709,00

Uscite biennio 2018-19

Denominazione	2018	2019
Spese correnti	6.774.082,00	6.733.871,00
Spese C/capitale	670.873,00	566.254,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	141.744,00	148.419,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	1.682.165,00	1.682.165,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	9.268.864,00	9.130.709,00

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	5.758.235,00
Trasferimenti correnti	(+)	241.895,00
Extratributarie	(+)	1.109.416,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	42.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		7.067.546,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	95.149,16
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	55.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		150.149,16
Totale		7.217.695,16

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	7.071.766,16
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	358.609,00
Impieghi ordinari		7.430.375,16
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		7.430.375,16

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	3.244.273,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	55.000,00
Risorse ordinarie		3.189.273,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	42.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	247.577,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		289.577,00
Totale		3.478.850,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	3.266.170,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		3.266.170,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		3.266.170,00

Riepilogo entrate 2017

Correnti	(+)	7.217.695,16
Investimenti	(+)	3.478.850,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		10.696.545,16
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.682.165,00
Altre entrate		1.682.165,00
Totale bilancio		12.378.710,16

Riepilogo uscite 2017

Correnti	(+)	7.430.375,16
Investimenti	(+)	3.266.170,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		10.696.545,16
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.682.165,00
Altre uscite		1.682.165,00
Totale bilancio		12.378.710,16

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2017

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	7.217.695,16	7.430.375,16
Investimenti	3.478.850,00	3.266.170,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.682.165,00	1.682.165,00
Totale	12.378.710,16	12.378.710,16

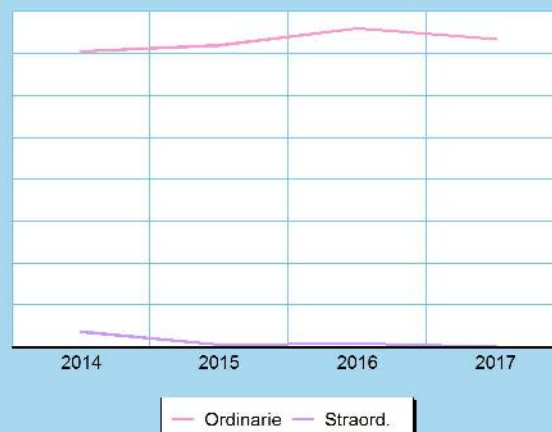
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2017

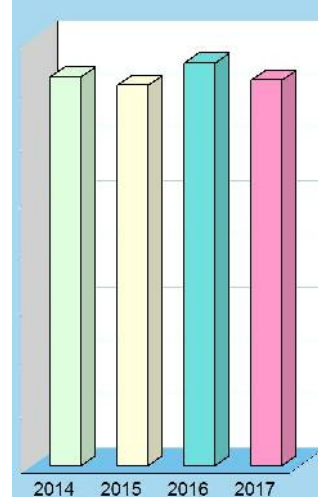
Entrate	2017
Tributi (+)	5.758.235,00
Trasferimenti correnti (+)	241.895,00
Extratributarie (+)	1.109.416,00
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	42.000,00
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	0,00
Risorse ordinarie	7.067.546,00
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	95.149,16
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	55.000,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	150.149,16
Totale	7.217.695,16

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2014	2015	2016
Tributi (+)	5.407.072,42	5.696.786,40	5.896.761,00
Trasferimenti correnti (+)	342.843,49	141.771,32	236.144,00
Extratributarie (+)	1.096.863,64	1.122.318,68	1.215.286,00
Entr. correnti spec. per investimenti (-)	55.436,26	37.100,00	36.356,00
Entr. correnti gen. per investimenti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	6.791.343,29	6.923.776,40	7.311.835,00
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	412.874,36	186.565,36	163.331,93
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	72.365,00	9.553,82	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00	0,00	58.013,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	485.239,36	196.119,18	221.344,93
Totale	7.276.582,65	7.119.895,58	7.533.179,93



FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2017

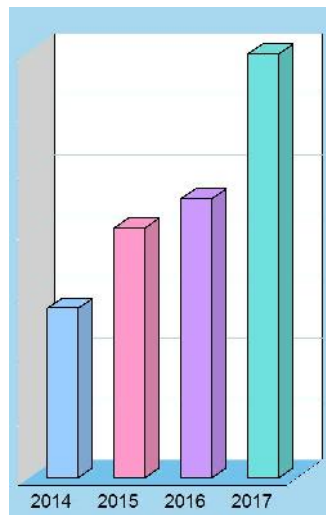
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	7.217.695,16	7.430.375,16
Investimenti	3.478.850,00	3.266.170,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.682.165,00	1.682.165,00
Totale	12.378.710,16	12.378.710,16

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2017

Entrate	2017
Entrate in C/capitale (+)	3.244.273,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	55.000,00
Risorse ordinarie	3.189.273,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	42.000,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	247.577,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	289.577,00
Totale	3.478.850,00



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2014	2015	2016
Entrate in C/capitale (+)	792.880,79	532.296,80	1.230.981,70
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	58.013,00
Risorse ordinarie	792.880,79	532.296,80	1.172.968,70
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	543.602,40	359.540,76	1.044.931,54
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00	1.122.663,00	34.920,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	55.436,26	37.100,00	36.356,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	599.038,66	1.519.303,76	1.116.207,54
Totale	1.391.919,45	2.051.600,56	2.289.176,24

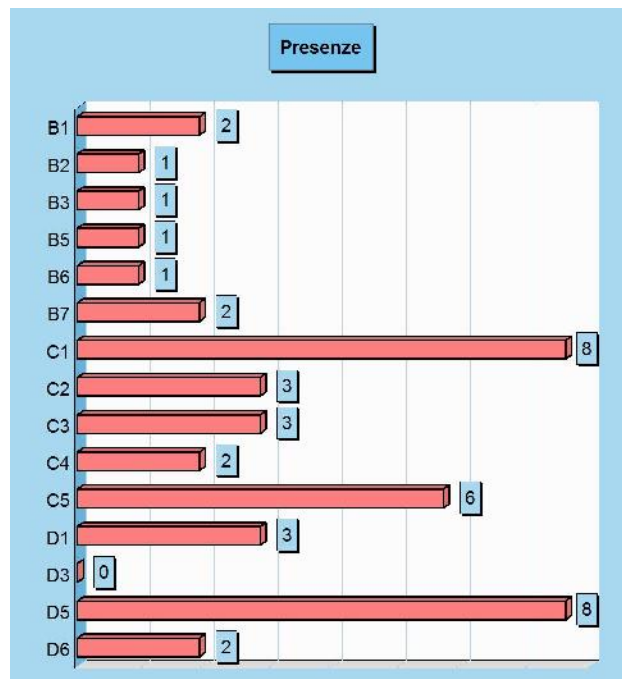
DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

Personale complessivo

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
B1 Presente in 3 aree	7	2
B2 Presente in 1 area	0	1
B3 Presente in 1 area	2	1
B5 Presente in 1 area	1	1
B6 Presente in 1 area	0	1
B7 Presente in 2 aree	0	2
C1 Presente in 5 aree	26	8
C2 Presente in 3 aree	0	3
C3 Presente in 2 aree	0	3
C4 Presente in 2 aree	0	2
C5 Presente in 4 aree	0	6
D1 Presente in 4 aree	14	3
D3 Presente in 1 area	1	0
D5 Presente in 4 aree	0	8
D6 Presente in 2 aree	0	2
Personale di ruolo	51	43
Personale fuori ruolo		0
Totale		43



Area: Tecnica

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
B1 Operaio specializzato	2	0
B2 Operaio specializzato	0	1
B3 Conduttore macchine operatrici	2	1
B7 Operaio specializzato (accesso)	0	1
C1 Istruttore tecnico e Istruttore a	4	1
C2 Istruttore tecnico ambientale	0	1

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C5 Istruttore amministrativo e Istruttore	0	2
D1 Istruttore direttivo tecnico	3	0
D3 Funzionario tecnico	1	0
D5 Istruttore direttivo tecnico (accesso)	0	1
D6 Funzionario Tecnico (accesso)	0	1
D6 Funzionario Tecnico (accesso)	0	1

Area: Economico-finanziaria

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
C1 Istruttore amministrativo - finanziario	2	1
C3 Istruttore amministrativo - finanziario	0	1

Segue

Cat./Pos.	Dotazione organica	Presenze effettive
D1 Istruttore direttivo amministrativi	1	0
D5 Istruttore direttivo - amministrativi	0	1

Area: Vigilanza

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Op ausili del traffico e contr	1	0
B5	Messo notificatore	1	1
C1	Agenti di Polizia Municipale	8	2
C3	Agenti PM	0	2

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C5	Agenti PM	0	2
D1	Istruttore direttivo Comandante	2	0
D5	Istruttore diret. - Comandante	0	1

Area: Demografica-statistica

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C1	Istruttore amministrativo	3	0
C2	Istruttore Amministrativo	0	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C4	Istruttore amministrativo	0	1
C5	Istruttore amministrativo	0	1

Area: ALTRE AREE

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
B1	Esecutore amministrativo e op	4	2
B6	Esecutore operativo	0	1
B7	Esecutore amm.	0	1
C1	Istruttore amministrativo	9	4
C2	Istr. amministrativo	0	1

Segue

Cat./Pos.		Dotazione organica	Presenze effettive
C4	Istruttore amministrativo	0	1
C5	Istr. amministrativo	0	1
D1	Istruttore direttivo	8	3
D5	Istruttore direttivo	0	5

Considerazioni e valutazioni

La Giunta Comunale, in data 21 febbraio 2017, ha provveduto ad approvare il programma del fabbisogno del personale relativo al triennio 2017/2019, del piano occupazione 2017, la dotazione organica e la verifica della situazione di esubero o eccedenza di personale

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Eurozona e Patto di stabilità e crescita

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.

Enti locali e vincoli del Patto di stabilità

La possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione. Per i comuni con più di 1.000 abitanti, ad esempio, queste restrizioni possono diventare particolarmente stringenti se associate alle regole imposte dal patto di stabilità interno. Non va sottaciuto che il notevole sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività dell'ente può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato. La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in C/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'ente l'irrogazione di pesanti sanzioni.

Obiettivo finanza pubblica 2017-19



Obiettivo di finanza pubblica 2017-19

Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Tributi (Tit. 1/E)	(+)	5.758.235,00	5.645.900,00	5.625.900,00
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	241.895,00	139.684,00	122.148,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	1.109.416,00	1.081.278,00	1.079.278,00
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	3.244.273,00	642.873,00	544.254,00
Riduzione att. finanziarie (Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Acquisizione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2	(-)	68.389,00	0,00	0,00
Totale (A)		10.285.430,00	7.509.735,00	7.371.580,00
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)		Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Spese correnti (Tit. 1/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	7.071.766,16	6.774.082,00	6.733.871,00
Spese in conto capitale (Tit.2/U) al lordo del relativo FPV/U	(+)	3.266.170,00	670.873,00	566.254,00
Incremento att. finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	(-)	95.149,16	76.964,00	76.964,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	(-)	213.056,00	248.124,00	247.524,00
Fondo spese e rischi futuri	(-)	0,00	0,00	0,00
Cessione spazi finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale (B)		10.029.731,00	7.119.867,00	6.975.637,00
Equilibrio finale		Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (A)	(+)	10.285.430,00	7.509.735,00	7.371.580,00
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica) (B)	(-)	10.029.731,00	7.119.867,00	6.975.637,00
Parziale (A-B)		255.699,00	389.868,00	395.943,00
Spazi finanziari (patto regionale)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari (patto nazionale orizzontale)	(+/-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale		255.699,00	389.868,00	395.943,00

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

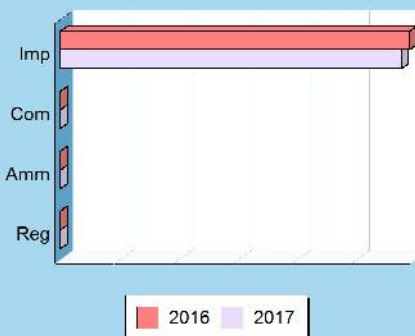
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2016	2017
(intero titolo)	-138.526,00	5.896.761,00	5.758.235,00

Composizione	2016	2017
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	5.895.479,00	5.757.435,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	1.282,00	800,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	5.896.761,00	5.758.235,00

Scostamento 2016-17



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	5.406.135,83	5.696.079,51	5.895.479,00	5.757.435,00	5.645.100,00	5.625.100,00
Compartecip. tributi	936,59	706,89	1.282,00	800,00	800,00	800,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.407.072,42	5.696.786,40	5.896.761,00	5.758.235,00	5.645.900,00	5.625.900,00

Considerazioni e valutazioni

Il confronto tra i dati sopra esposti non sempre è omogeneo a seguito della continua evoluzione della normativa in materia

TRASFERIMENTI CORRENTI (valutazione e andamento)

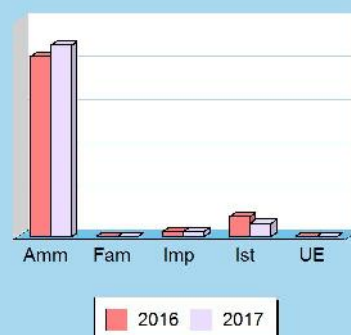
Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2016	2017
	5.751,00	236.144,00	241.895,00
Composizione		2016	2017
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		207.319,00	221.070,00
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		5.825,00	5.825,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		23.000,00	15.000,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		236.144,00	241.895,00

Scostamento 2016-17



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	323.719,05	135.946,88	207.319,00	221.070,00	133.859,00	116.323,00
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	4.124,44	5.824,44	5.825,00	5.825,00	5.825,00	5.825,00
Trasf. Istituzione	15.000,00	0,00	23.000,00	15.000,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	342.843,49	141.771,32	236.144,00	241.895,00	139.684,00	122.148,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Entrate extratributarie

Titolo 3	Scostamento	2016	2017
(intero titolo)	-105.870,00	1.215.286,00	1.109.416,00
Composizione		2016	2017
Vendita beni e servizi (Tip.100)		751.343,00	711.459,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		297.200,00	282.000,00
Interessi (Tip.300)		8.350,00	7.750,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		158.393,00	108.207,00
Totale		1.215.286,00	1.109.416,00

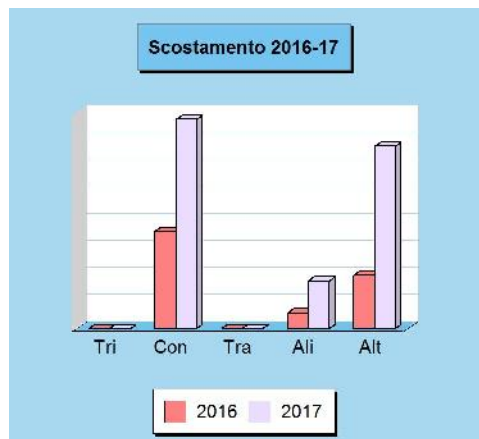
Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Beni e servizi	620.477,66	635.294,48	751.343,00	711.459,00	699.528,00	699.528,00
Irregolarità e illeciti	293.474,47	287.649,68	297.200,00	282.000,00	280.000,00	278.000,00
Interessi	4.098,80	48.606,40	8.350,00	7.750,00	7.750,00	7.750,00
Redditi da capitale	4.128,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	174.684,19	150.768,12	158.393,00	108.207,00	94.000,00	94.000,00
Totale	1.096.863,64	1.122.318,68	1.215.286,00	1.109.416,00	1.081.278,00	1.079.278,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4	Scostamento	2016	2017
(intero titolo)	2.013.291,30	1.230.981,70	3.244.273,00
Composizione			
		2016	2017
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		719.996,70	1.546.403,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		116.200,00	351.800,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		394.785,00	1.346.070,00
Totale		1.230.981,70	3.244.273,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	74.678,36	206.070,84	719.996,70	1.546.403,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimenti in C/cap.	290.971,16	78.079,11	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	236.115,80	95.890,84	116.200,00	351.800,00	33.000,00	60.000,00
Altre entrate in C/cap.	191.115,47	152.256,01	394.785,00	1.346.070,00	599.873,00	474.254,00
Totale	792.880,79	532.296,80	1.230.981,70	3.244.273,00	642.873,00	544.254,00

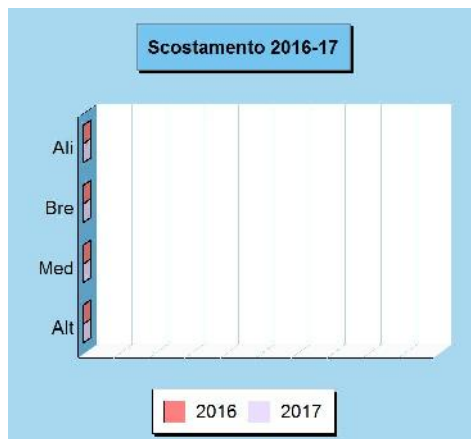
RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (valutazione)

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5	Variazione	2016	2017
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione			
		2016	2017
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00



Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Non ricorre il caso

ACCENSIONE DI PRESTITI (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2016	2017
(intero titolo)	247.577,00	0,00	247.577,00
Composizione		2016	2017
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	247.577,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	247.577,00

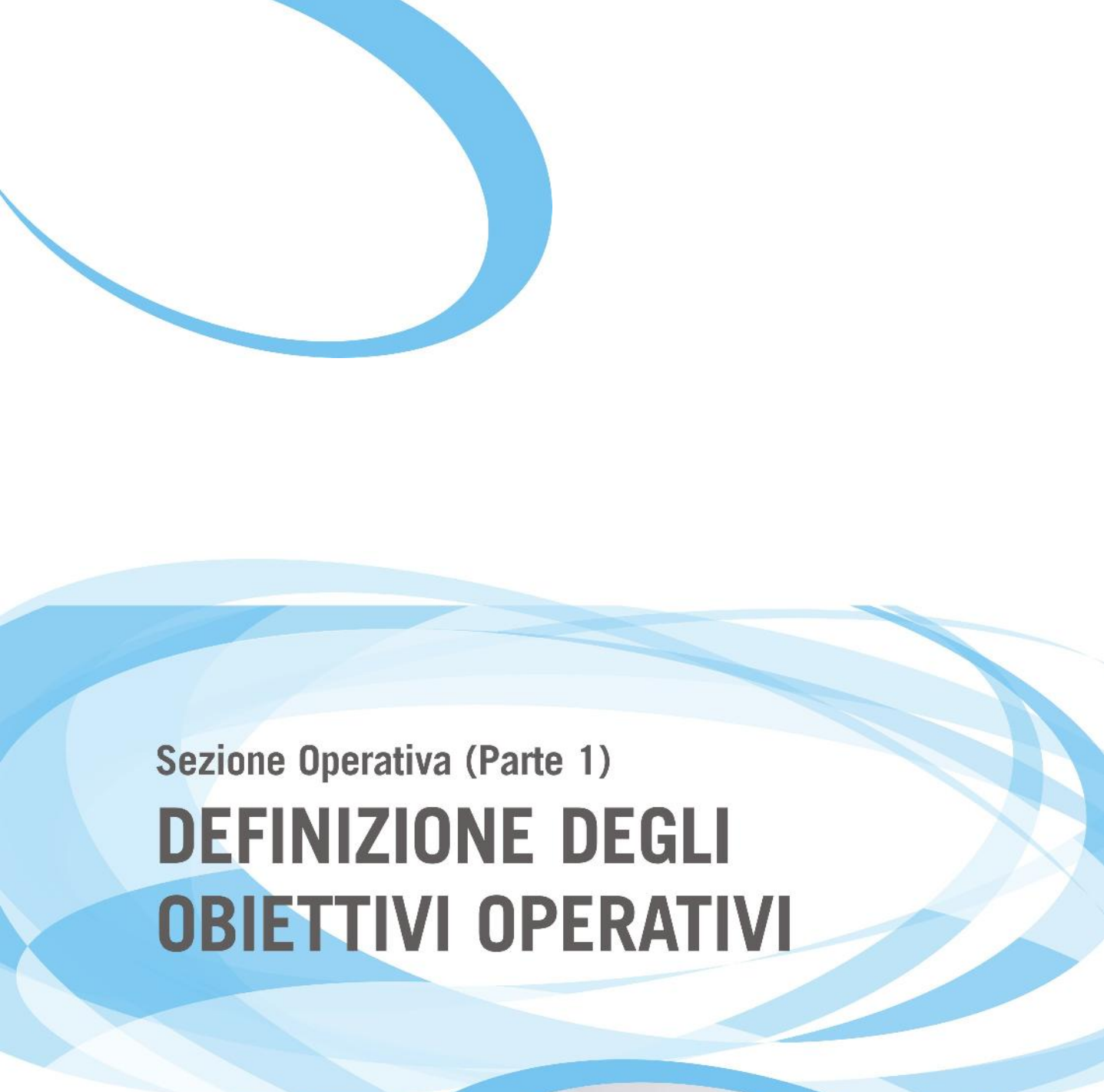
Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2014	2015	2016	2017	2018	2019
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	247.577,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	247.577,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Dopo molti anni l'amministrazione ha deciso di ricorrere all'indebitamento per far fronte a spese strettamente necessarie a garantire la sicurezza (scuole e territorio). L'avanzo di amministrazione che, dopo il massiccio utilizzo nell'anno 2015, non presenta sufficiente disponibilità per finanziare tali interventi.

Con le risorse derivanti dall'alienazione dell'immobile di Varazze è stata prevista l'estinzione anticipata del mutuo acceso nel dicembre 2000 di € 640.571,82 il cui debito residuo al 01/07/2017 ammonterebbe a € 212.673,21

Abstract blue curved lines and swirls in the background.

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

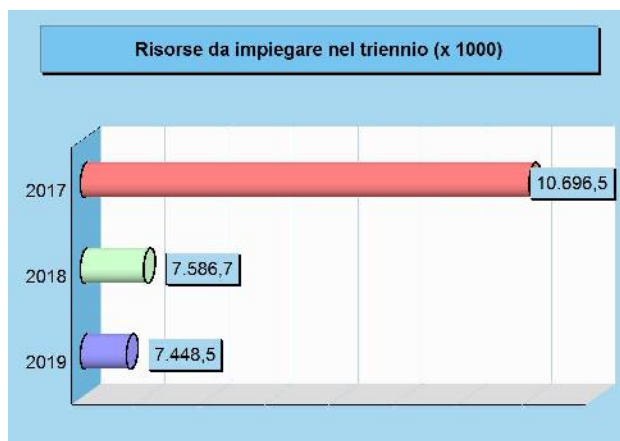
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

FABBISOGNO DEI PROGRAMMI PER SINGOLA MISSIONE

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2017	2018	2019
01 Servizi generali e istituzionali	2.066.556,16	1.944.814,00	1.937.188,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	476.784,00	445.758,00	439.758,00
04 Istruzione e diritto allo studio	555.650,00	252.816,00	249.515,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	177.495,00	157.280,00	138.078,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.308.040,00	22.813,00	20.233,00
07 Turismo	130.438,00	93.771,00	93.771,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	15.555,00	132.816,00	227.125,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.968.383,00	2.080.175,00	1.944.946,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.144.302,00	787.663,00	654.071,00
11 Soccorso civile	945.180,00	25.000,00	24.000,00
12 Politica sociale e famiglia	662.638,00	601.596,00	680.595,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	38.122,00	41.064,00	41.064,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	588.312,00	561.100,00	561.100,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	260.481,00	298.289,00	288.681,00
50 Debito pubblico	358.609,00	141.744,00	148.419,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	10.696.545,16	7.586.699,00	7.448.544,00



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.039.556,16	1.917.814,00	1.910.188,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.039.556,16	1.917.814,00	1.910.188,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		27.000,00	27.000,00	27.000,00
Totale		2.066.556,16	1.944.814,00	1.937.188,00

Destinazione spesa 2017-19



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

La missione "Servizi generali e istituzionali" comprende i seguenti programmi:

- 01 Organi istituzionali;
- 02 Segreteria generale;
- 03 Gestione economica, finanziaria programmazione e provveditorato;
- 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- 06 Ufficio tecnico;
- 07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile;
- 08 Statistica e sistemi operativi;
- 09 Assistenza tecnico – amministrativa agli enti locali;
- 10 Risorse umane;
- 11 Altri servizi generali

La missione raggruppa i cosiddetti servizi "Interni" finalizzati a reperire le risorse necessarie al funzionamento dell'Ente ed al supporto operativo necessario all'erogazione dei servizi alle persone, ai servizi sul territorio e all'economia.

Per migliorare i servizi sono stati previsti investimenti costanti del campo informatico, il potenziamento del controllo di gestione e la gestione di un sistema qualità.

Nel 2010 è iniziato lo studio per la riorganizzazione dell'Ente e la realizzazione dello sportello unico polivalente e polifunzionale per i servizi al cittadino. Quest'ultimo è finalizzato ai seguenti scopi:

- realizzare il punto unico di contatto con il pubblico (organizzato in più postazioni ed ampia fruibilità oraria);
- unificare le professionalità relazionali di contatto con il pubblico;
- semplificare il rapporto con i cittadini;
- recuperare efficienza.

Sono previsti i seguenti investimenti:

1 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: Abbattimento barriere architettoniche 10% su patrimonio pubblico

anno 2017: € 10.000,00 - anno 2018: € 10.000,00 - anno 2019: € 10.000,00

2- Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: Acquisto pc e stampanti

anno 2017: € 2.000,00 - anno 2018: € 2.000,00 - anno 2019: € 2.000,00

3 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: Manutenzione straordinaria patrimonio c.le

anno 2017: € 15.000,00 - anno 2018: € 15.000,00 - anno 2019: € 15.000,00

PERSONALE E MEZZI :

SEGRETARIO COMUNALE-SERV.GENERALI
PUCCIANO Giovanni

SERVIZI GENERALI
LILLI Carla
REPETTO Maurizio

SERVIZI FINANZIARI
SABATINI Marcella
BRUZZONE Daniela
PINI Paolo

SERVIZIO TRIBUTI
FORTUNATO Enrica
MANGIONE Rosa
ROVELLO Daniele

UFFICIO TECNICO
Laura Pasero
Paolo Not
Mirco Danello
Altieri Romano
Laura Spanti
Renato Venturino
Mario Durante
Giampiero Vesalici
prevista una assunzione per mobilità a partire dal 01/04/2017

SERVIZI DEMOGRAFICI
FROSIO Claudio
PERICO Stefania
SALVADORI Filippo
GAVAZZI Samantha in convenzione con il Comune di Albisola Superiore al 50%

STATISTICA E SISTEMI OPERATIVI
CAVIGLIA Massimo
RISORSE UMANE
SCAVARDA Iris
AMIDEI Paola

ALTRI SERVIZI GENERALI
VIGO Ivana
BOGLIOLO Consolata
BARONE Luca
GIRI Marinella

attrezzatura informatica in dotazione agli uffici, n. 1 autovettura FIAT Punto.

GIUSTIZIA

Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2017-19



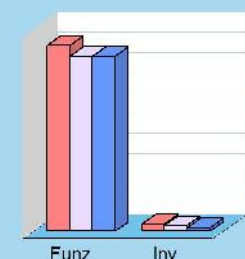
2017 2018 2019

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2017-19



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	458.784,00	431.758,00	431.758,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		458.784,00	431.758,00	431.758,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	18.000,00	14.000,00	8.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		18.000,00	14.000,00	8.000,00
Totale		476.784,00	445.758,00	439.758,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

La missione comprende i seguenti programmi:

- 01 Polizia locale e amministrativa;
- 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

I suddetti servizi sono affidati al Comandate della Polizia Municipale

All'interno di questi servizi sono inseriti capitoli delle cui dotazioni sono responsabili altri dipendenti del servizio amministrativo un esempio importante sono i capitoli relativi alle spese del personale, alle spese accessorie, alle sistemazioni contributive
Potenziamento vigilanza del territorio

Sono previsti i seguenti investimenti:

1 - Fonte di finanziamento: Sanzioni violazione CDS

Intervento: ACQUISTO AUTOMEZZI - SCOOTER per la Polizia Municipale

anno 2017: € 10.000,00 - anno 2018: € 6.000,00 - anno 2019:

2 - Fonte di finanziamento: Sanzioni violazione CDS

Intervento: ACQUISTO MEZZI TECNICI PM - HARDWARE per la Polizia Municipale

anno 2017: € 2.500,00 - anno 2018: € 2.500,00 - anno 2019: € 2.500,00

3- Fonte di finanziamento: Sanzioni violazione CDS

Intervento: ACQUISTO MOBILI E ARREDI per la Polizia Municipale

anno 2017: € 500,00 - anno 2018: € 500,00 - anno 2019: € 500,00

4- Fonte di finanziamento: Sanzioni violazione CDS

Intervento: Controllo del territorio

anno 2017: € 5.000,00 - anno 2018: € 5.000,00 - anno 2019: 5.000,00

POLIZIA MUNICIPALE

BRIANO Marina
GENOVESI Otello
RECAGNO Paola
BENE Daniela
STEVANIN Marco
RUSSO Pamela
MONASIO William
PASTORINO Michele

SCARLATTA Roberto

Nel bilancio è inoltre prevista l'assunzione di vigili stagionale per un totale di 25 mesi
attrezzatura informatica in dotazione agli uffici, n. 2 autovetture e n. 3 scooter

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	240.350,00	242.316,00	239.015,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		240.350,00	242.316,00	239.015,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	315.300,00	10.500,00	10.500,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		315.300,00	10.500,00	10.500,00
Totale		555.650,00	252.816,00	249.515,00

Destinazione spesa 2017-19



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

La missione comprende i seguenti programmi:

- 01 Istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia);
- 02 Altri ordini di istruzione non universitaria (scuola primaria e sec. di primo grado)
- 06 Servizi Ausiliari all'istruzione
- 07 Diritto allo studio

Per mantenere gli standard qualitativi, delle scuole presenti sul territorio, si contribuisce alla realizzazione del POF (piano dell'offerta formativa) e finanziando i seguenti progetti:

- progetto Italia Nostra sulla cultura locale;
- corso di ceramica per la scuola secondaria di primo grado;
- interventi di educazione alla lettura ed educazione musicale svolti anche in orario scolastico;
- educazione ambientale in collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale

Sono previsti i seguenti investimenti:

1 - Fonte di finanziamento:	Accensione prestito				
Intervento:	Messa in sicurezza scuole comunali				
anno 2017:	€ 110.300,00	-	anno 2018:	-	anno 2019:
2 - Fonte di finanziamento:	Contributo Regionale				
Intervento:	Rifacimento tetto scuola MEDIA				
anno 2017:	€ 184.500,00	-	anno 2018:	-	anno 2019:
3 - Fonte di finanziamento:	Fondi Propri				
Intervento:	Rifacimento tetto scuola MEDIA				
anno 2017:	€ 20.500,00	-	anno 2018:	-	anno 2019:
4 - Fonte di finanziamento:	Fondi Propri				
Intervento:	arredi sc. Elementare				
anno 2017:	-	anno 2018:	€ 1.500,00	-	anno 2019:
					€ 1.500,00
5- Fonte di finanziamento:	Fondi Propri				
Intervento:	arredi sc. Materna				
anno 2017:	-	anno 2018:	€ 1.000,00	-	anno 2019:
					€ 1.000,00
6 - Fonte di finanziamento:	Fondi Propri				
Intervento:	arredi sc. Media				
anno 2017:	-	anno 2018:	€ 2.000,00	-	anno 2019:
					€ 2.000,00

7 - Fonte di finanziamento:		Fondi Propri			
Intervento:	Manutenzione scuola ELEMENTARE				
anno 2017:	-	anno 2018:	€ 2.000,00	-	anno 2019: € 2.000,00
8 - Fonte di finanziamento:		Fondi Propri			
Intervento:	Manutenzione scuola MEDIA				
anno 2017:	-	anno 2018:	€ 2.000,00	-	anno 2019: € 2.000,00
9 - Fonte di finanziamento:		Fondi Propri			
Intervento:	Manutenzione scuola MATERNA				
anno 2017:	-	anno 2018:	€ 2.000,00	-	anno 2019: € 2.000,00

PERSONALE E MEZZI

CORIZZATO Clara (quota parte)
BRUNO Maria Pia

Edifici scolastici e relativi arredi;
attrezzatura informatica in dotazione agli uffici

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIV. CULTURALI

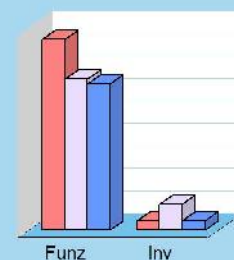
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	169.495,00	134.280,00	130.078,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		169.495,00	134.280,00	130.078,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	8.000,00	23.000,00	8.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		8.000,00	23.000,00	8.000,00
Totale		177.495,00	157.280,00	138.078,00

Destinazione spesa 2017-19



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

La missione comprende i seguenti programmi:

- 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico;
- 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Tutti gli interventi rappresentano un investimento che migliorerà la nostra immagine di polo di attrazione turistica e culturale; particolare attenzione sarà dedicata al completo recupero dei siti museali con il completamento del restauro di Villa Jorn che diventerà un centro studi di richiamo internazionale, della Fornace Alba Docilia e del rinnovato museo comunale

Continuerà il progetto di sviluppo del museo diffuso di arte contemporanea realizzato con la partnership dell'Università degli Studi di Genova.

L'obiettivo sarà quello di consolidare l'immagine di Albissola in ambito culturale

Sono previsti i seguenti investimenti:

1 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: Villa Jorn - adeguamento alla normativa antincendio

anno 2017: - anno 2018: € 15.000,00 - anno 2019: € -

2 - Fonte di finanziamento: Permessi a costruire

Intervento: Trasferimenti alla Curia -

anno 2017: € 3.000,00 - anno 2018: € 3.000,00 - anno 2019: € 3.000,00

3 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: Interventi di manutenzione pannelli mosaici - PASSEGGIATA

anno 2017: € 5.000,00 - anno 2018: € 5.000,00 - anno 2019: € 5.000,00

PERSONALE E MEZZI:

GAMBINO Maddalena (quota parte)

VEPPO Nicoletta (quota parte)

Villa Jorn;

Museo ex Fornace;

Centro polifunzionale

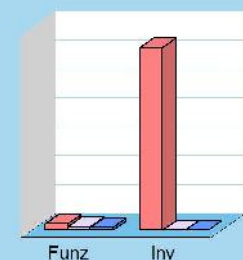
Attrezzatura informatica in dotazione agli uffici

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2017-19



2017 2018 2019

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	44.040,00	22.813,00	20.233,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		44.040,00	22.813,00	20.233,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.264.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.264.000,00	0,00	0,00
Totale		1.308.040,00	22.813,00	20.233,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

La missione comprende i seguenti programmi:

- 01 Sport e tempo libero;
- 02 Giovani

Il programma raggruppa i servizi relativi allo sport.

E' importante mantenere efficienti gli impianti sportivi vista soprattutto la funzione sociale di questo settore

L'obiettivo principale sarà quello di mantenere l'efficienza delle strutture

E' stata predisposta una nuova gara per l'affidamento del tennis di Via Garbarino.

Il comune ha partecipato ad un bando per l'assegnazione di contributi in conto capitale per il rifacimento del tetto che presenta infiltrazioni non sanabili con manutenzione ordinaria. La misura del contributo sarà pari al 50% delle spese che si sosterranno.

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017/2019 sono i seguenti:

Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: rifacimento palestra

anno 2017: € 1.264.000,00 - anno 2018: - anno 2019:

PERSONALE E MEZZI

UFFICIO SPORT

GAMBINO Maddalena (quota parte)

e parte personale ufficio tecnico

Campo sportivo,

Palestra,

Campi da tennis

attrezzatura informatica in dotazione agli uffici

TURISMO

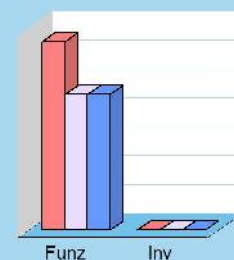
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	130.438,00	93.771,00	93.771,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		130.438,00	93.771,00	93.771,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		130.438,00	93.771,00	93.771,00

Destinazione spesa 2017-19



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

La missione comprende il programma:

- 01 Sviluppo e valorizzazione dei programmi

Il programma raggruppa i servizi relativi al turismo

Come per la cultura gli interventi sono mirati a consolidare l'immagine del nostro paese.

Al fine di garantire continuità dei flussi turistici in Albissola e migliorare la qualità delle presenze nella stagione, sono stati siglati accordi e collaborazioni con enti e operatori del territorio onde creare positive sinergie atte a promuovere con maggiore efficacia in nostro territorio e il complesso della nostra offerta turistica

Nel bilancio 2017/2019 non sono previsti investimenti in tale settore

PERSONALE E MEZZI

CORSO Maria Gloria

MONTI Massimiliano

Attrezzatura informatica in dotazione agli uffici, palco e sedie

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

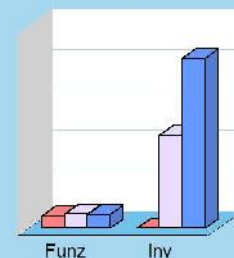
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	15.555,00	17.816,00	17.125,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		15.555,00	17.816,00	17.125,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	115.000,00	210.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	115.000,00	210.000,00
Totale		15.555,00	132.816,00	227.125,00

Destinazione spesa 2017-19



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

La missione comprende i seguenti programmi:

- 01 Urbanistica e assetto del territorio
- 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017/2019 sono i seguenti:

1 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: Redazione PUC

anno 2017: - anno 2018: € 15.000,00 - anno 2019:

2 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: Lavori rifacimento centro storico

anno 2017: - anno 2018: € 100.000,00 - anno 2019: € 210.000,00

PERSONALE E MEZZI

Parte dell'Ufficio Tecnico

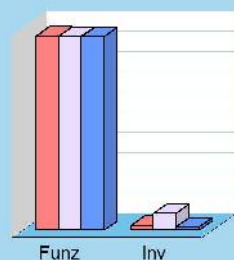
attrezzatura informatica in dotazione agli uffici

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2017-19



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.920.224,00	1.915.040,00	1.913.430,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.920.224,00	1.915.040,00	1.913.430,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	48.159,00	165.135,00	31.516,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		48.159,00	165.135,00	31.516,00
Totale		1.968.383,00	2.080.175,00	1.944.946,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

La missione comprende i seguenti programmi:

- 01 Difesa del suolo;
- 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale;
- 03 Rifiuti;
- 04 Servizio idrico integrato;
- 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
- 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche;
- 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Il programma raggruppa i servizi relativi alla gestione del territorio.

L'Amministrazione è particolarmente impegnata sui temi dell'ambiente e la sua azione è mirata al miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso azioni quotidiane concrete e pianificazioni di medio e lungo periodo, attività di educazione ambientale e di valorizzazione ambientale e turistica delle peculiarità del territorio, politiche attive di riduzione dei rifiuti e di recupero, riuso e riciclo dei materiali da raccolta differenziata. A tal scopo mantiene un apposito Ufficio Ambiente ed il Centro di Educazione Ambientale della Riviera del Beigua.

E' intenzione dell'Amministrazione, inoltre, mantenere le certificazioni ambientali e di qualità secondo gli standard internazionali delle norme UNI ISO 14001 e 9001 (ed. aggiornate) al fine di monitorare le proprie prestazioni e quelle della struttura comunale in modo da gestire in modo coordinato le criticità eventuali dei servizi e impostare programmi ed azioni per il miglioramento continuo.

E' volontà dell'Amministrazione giungere nel più breve tempo possibile ad un miglioramento complessivo della qualità del verde pubblico agendo contestualmente sul piano regolamentare e sulla sperimentazione di soluzioni innovative in equilibrio tra le esigenze di mantenimento della biodiversità, di risparmio idrico e di fruizione turistica ed estetica delle risorse botaniche del territorio antropizzato.

Il programma comprende interventi ordinari per la manutenzione del verde pubblico, dei parchi, dei giardini e del verde cimiteriale, la raccolta rifiuti solidi urbani, la gestione delle criticità relative alla rete fognaria, il canone di depurazione (a favore del Consorzio Depurazione Acque SpA), il pagamento delle utenze e la realizzazione di progetti regionali tesi alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile. Saranno mantenuti il Centro di educazione ambientale con le sue attività rivolte alle scuole, alla cittadinanza ed ai turisti, le adesioni alla campagna nazionale di FEE Italia Ecoschools, nonché alle altre campagne di sensibilizzazione regionali, nazionali ed internazionali, e le azioni di valorizzazione e comunicazione relative alla Bandiera Blu.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti di rimanda alla relativa deliberazione

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017/2019 sono i seguenti:

1 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: manutenzione parco Puccio

anno 2017: - anno 2018: € 65.000,00 - anno 2019:

2 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: manutenzione straordinaria aree verdi

anno 2017: € 9.000,00 - anno 2018: - anno 2019:

3 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: Trasferimento al Consorzio dep. Acque

anno 2017: € 29.159,00 - anno 2018: € 30.135,00 - anno 2019: € 21.516,00

4 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: Interventi di manutenzione straordinaria e potenziamento rete fognaria acque bianche

anno 2017: € 10.000,00 - anno 2018: € 70.000,00 - anno 2019: € 10.000,00

PERSONALE E MEZZI

Parte dell'ufficio tecnico

attrezzatura informatica in dotazione agli uffici, n. 2 motocarri, n. 1 macchina operatrice

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	510.302,00	503.663,00	500.071,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		510.302,00	503.663,00	500.071,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	634.000,00	284.000,00	154.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		634.000,00	284.000,00	154.000,00
Totale		1.144.302,00	787.663,00	654.071,00

Destinazione spesa 2017-19



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

La missione comprende i seguenti programmi:

- 02 Trasporto pubblico locale;

- 03 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017/2019 sono i seguenti:

1 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità c.le

anno 2017: € 10.000,00 - anno 2018: € 10.000,00 - anno 2019: € 10.000,00

2 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità pubblica (in parte destinato al cofinanziamento per l'intervento di Via Collette)

anno 2017: € 20.000,00 - anno 2018: € 20.000,00 - anno 2019: € 20.000,00

3 - Fonte di finanziamento: Contributo Regionale

Intervento: SISTEMAZIONE VIA COLLETTE

anno 2017: € 24.000,00 - anno 2018: - anno 2019:

4 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: realizzazione piste ciclabili

anno 2017: - anno 2018: € 100.000,00 - anno 2019: € 100.000,00

5 - Fonte di finanziamento: Sanzioni violazione CDS

Intervento: SEGNALETICA ORIZZONTALE

anno 2017: € 20.000,00 - anno 2018: € 10.000,00 - anno 2019: € 10.000,00

6 - Fonte di finanziamento: Sanzioni violazione CDS

Intervento: SEGNALETICA VERTICALE

anno 2017: € 3.000,00 - anno 2018: € 3.000,00 - anno 2019: € 3.000,00

7 - Fonte di finanziamento: Contributo Regionale

Intervento: Strada di collegamento zona Galaie

anno 2017:	€ 550.000,00	-	anno 2018:	-	anno 2019:
------------	--------------	---	------------	---	------------

8 - Fonte di finanziamento: Sanzioni violazione CDS

Intervento: toponomastica

anno 2017:	€ 1.000,00	-	anno 2018:	€ 1.000,00	-	anno 2019:	€ 1.000,00
------------	------------	---	------------	------------	---	------------	------------

9 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: Interventi di manutenzione straordinaria e potenziamenti impianti di I.P.

anno 2017:	€ 6.000,00	-	anno 2018:	€ 10.000,00	-	anno 2019:	€ 10.000,00
------------	------------	---	------------	-------------	---	------------	-------------

10 - Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: Viale Faraggiana tratto intermedio

anno 2017:	-	anno 2018:	€ 130.000,00	-	anno 2019:
------------	---	------------	--------------	---	------------

PERSONALE E MEZZI

Parte del personale dell'ufficio tecnico

Attrezzatura informatica in dotazione agli uffici, n. 2 motocarri, n. 1 macchina operatrice

SOCCORSO CIVILE

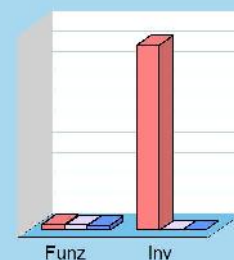
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	30.000,00	25.000,00	24.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		30.000,00	25.000,00	24.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	915.180,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		915.180,00	0,00	0,00
Totale		945.180,00	25.000,00	24.000,00

Destinazione spesa 2017-19



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

La missione comprende i seguenti programmi:

- 01 Sistema di protezione civile;
 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali;
- Miglioramento standard quantitativi e qualitativi
Sviluppare sinergie virtuose con altri enti

Investimenti previsti nel bilancio 2017/2019:

1 - Fonte di finanziamento: Contributo Regionale

Intervento: Interventi straordinari al torrente Sansobbia e Rio Grana

anno 2017: € 777.903,00 - anno 2018: - anno 2019:

2 - Fonte di finanziamento: Accensione prestito

Intervento: Interventi straordinari al torrente Sansobbia e Rio Grana

anno 2017: € 137.277,00 - anno 2018: - anno 2019:

PERSONALE E MEZZI

Parte del personale dell'ufficio tecnico

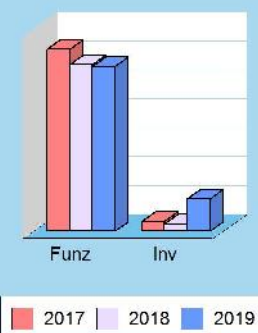
attrezzatura informatica in dotazione agli uffici, n. 2 motocarri, n. 1 macchina operatrice

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2017-19



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	629.218,00	575.596,00	569.595,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		629.218,00	575.596,00	569.595,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	33.420,00	26.000,00	111.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		33.420,00	26.000,00	111.000,00
Totale		662.638,00	601.596,00	680.595,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

La missione comprende i seguenti programmi:

- 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido;
- 02 Interventi per la disabilità;
- 03 Interventi per gli anziani;
- 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale;
- 05 Interventi per le famiglie;
- 06 Interventi per il diritto alla casa;
- 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 08 Cooperazione e associazionismo;
- 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Mantenimento degli standard qualitativi

Per i servizi sociali: Per i servizi sociali: dal 1994 l'organizzazione dei Servizi Sociali ha subito un cambiamento con l'attivazione dei Distretti Sociali (oggi denominati Ambiti Territoriali Sociali) previsti dalla legislazione regionale. Tale organizzazione ha visto la separazione di attività svolte direttamente dall'Ente, che rimane titolare delle funzioni sociali, da attività svolte in forma associata con il Comune di Albisola Superiore, nell'ottica condivisa di operare per il raggiungimento di un buon grado di benessere sociale.

L'Ente garantisce direttamente il segretariato sociale (consulenza ed orientamento) e alcuni servizi per anziani (organizza soggiorni climatici ed iniziative varie, è sede della "Banca del tempo" di cui fanno parte soprattutto anziani, possiede la residenza protetta "C. Corrado", nata da una donazione, la quale si avvale di personale comunale, coadiuvato da ditte esterne che contribuiscono all'assistenza agli ospiti, previsti in numero massimo di 25. Dall'1/1/98 la gestione della struttura è di competenza di una Istituzione che prevede un Consiglio di Amministrazione e un Direttore).

Il Comune, inoltre, garantisce alcuni servizi per minori, prevalentemente a carattere preventivo (biblioteca per bambini gestita da Coop. sociale e scuola di musica, in convenzione con Associazione no-profit). Dall'ottobre 2010 garantisce direttamente il servizio di asilo nido "Ca' di piccin", struttura comunale che può ospitare fino a ventitré bambini (16 residenti ed equiparati), dai 9 ai 36 mesi, realizzato anche grazie ai contributi della Regione Liguria e del Distretto Socio Sanitario del Savonese. Le rette a carico degli utenti vengono stabilite in base al reddito e vengono percepite direttamente dal concessionario del servizio, al quale il Comune corrisponde la differenza del costo del servizio stesso. La Regione Liguria contribuisce annualmente con un piccolo contributo.

In riferimento ai minori l'Ente, inoltre, si occupa di affidi e sostiene i costi di eventuali comunità educative per i quali contribuiscono l'ATS nr. 28 e la Regione Liguria. Più in generale l'Amministrazione Comunale si occupa dei ricoveri in strutture diurne e residenziali di tutti i soggetti deboli, con problemi sociali che impediscono la permanenza a domicilio, facendosi carico di parte delle spese di ricovero, in alcuni casi.

Diversi sono i contributi economici che vengono erogati a favore di persone in stato di necessità, laddove non intervenga l'ATS nr. 28.

Nell'ambito dei servizi alla persona il Comune garantisce anche gli interventi necessari per le situazioni alloggiative precarie, sia in termini economici che in termini di "accompagnamento" verso i possibili percorsi risolutivi del problema.

Promuove la solidarietà sociale attraverso incentivi al volontariato locale e alle associazioni presenti sul

territorio che lavorano nell'ottica della prevenzione ma anche attraverso interventi riparativi.

Garantisce alcune attività previste da leggi dello Stato: pratiche per assegni di maternità e per assegni a nuclei familiari con almeno tre figli minorenni, pratiche relative ai "bonus energia e gas" e certificazioni ISEE in convenzione con i CAAF del territorio.

Vengono, invece, gestite a livello di Ambito Territoriale Sociale le seguenti attività:

- consulenza ed orientamento sui problemi,
- promozione dell'assistenza domiciliare in termini di aiuto domestico familiare per le fasce fragili (anziani, disabili, minori, ecc.) e attivazione delle risorse sanitarie integrate;
- promozione degli interventi di affidamento e sostegno familiare per i minori in difficoltà;
- servizi a favore di minori e giovani (centro ragazzi, campo solare);
- sostegno economico;
- promozione dell'autonomia e della socializzazione per disabili e soggetti appartenenti alle fasce deboli: attività di socializzazione e sostegno alle famiglie mediante centri socio-educativi specifici, trasporto in economia o tramite Croci o cooperative di autoservizio, inserimenti lavorativi, sostegno educativo con personale specializzato che opera direttamente nelle scuole.

Per lo svolgimento delle attività di ambito l'Ente trasferisce al Comune di Albisola Superiore (sede di ATS nr. 28) la somma in base alle percentuali di Bilancio stabilite dal Consiglio dell'ATS stessa.

Per lo svolgimento di attività più complesse, che richiedono azioni integrate sia all'interno del sociale che del sanitario e di altri comparti (scuola, lavoro, ecc.) e per azioni sociali che richiedono investimenti economici di rilievo, l'Ente si appoggia alla Segreteria Tecnica del Distretto Socio Sanitario di appartenenza.

Per i cimiteri: lavori di piccola e ordinaria manutenzione e relative utenze

Investimenti previsti nel bilancio 2017/2019:

1 - Fonte di finanziamento:	Contributo Regionale				
Intervento:	abbattimento barriere				
anno 2017:	€ 10.000,00	-	anno 2018:	€ 10.000,00	-
					anno 2019: € 10.000,00

2 - Fonte di finanziamento:	Fondi Propri				
Intervento:	Cimitero BROGIA - Recupero funzionale galleria loculi provvisori				
anno 2017:	€ 10.000,00	-	anno 2018:	€ 15.000,00	-
					anno 2019: € 100.000,00

3 - Fonte di finanziamento:	Fondi Propri				
Intervento:	RESTITUZIONE LOCULI				
anno 2017:	€ 1.000,00	-	anno 2018:	€ 1.000,00	-
					anno 2019: € 1.000,00

4 - Fonte di finanziamento:	Fondi Propri (vincolati Lascito Leghissa)				
Intervento:	TRASFERIMENTI A FAVORE DELLA CASA DI RIPOSO da lascito Leghissa				
anno 2017:	€ 12.420,00	-	anno 2018:	-	anno 2019:

PERSONALE e MEZZI

SERVIZI SOCIALI

CORIZZATO Clara

BRIANO Roberto (in comando presso l'Ambito)

Parte del personale dell'ufficio tecnico

Casa di riposo "C.Corrado";

Cimitero Luccoli,

Cimitero Brogia;

Scuola di musica;

Asilo nido

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

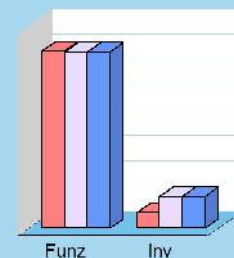
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	35.011,00	34.826,00	34.826,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		35.011,00	34.826,00	34.826,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	3.111,00	6.238,00	6.238,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		3.111,00	6.238,00	6.238,00
Totale		38.122,00	41.064,00	41.064,00

Destinazione spesa 2017-19



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

La missione comprende il programma:

- 01 Industria, PMI e Artigianato;
- 02 Commercio, reti distributive - tutela dei consumatori
- 03 Ricerca e innovazione;
- 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Si prevede di continuare l'attività di informazione alle imprese con particolare riguardo alle novità normative, alle opportunità di finanziamento regionale e di supporto nella presentazione delle pratiche, mettendo anche a disposizione delle aziende strumenti informatici che facilitino il rapporto con l'Amministrazione Comunale e di riflesso con le altre Amministrazioni coinvolte nei diversi procedimenti. L'obiettivo del servizio è quello di, nel rispetto delle procedure di legge, fornire risposte concrete e rapide ai richiedenti, cercando di ridurre i tempi del procedimento.

E' prevista la prosecuzione di una stretta collaborazione con le attività degli altri uffici afferenti allo Sportello Unico delle Attività Produttive soprattutto in materia di ambiente e di edilizia e con il servizio di polizia municipale per l'attività di controllo.

Investimenti previsti nel bilancio 2017/2019:

Fonte di finanziamento: Fondi Propri

Intervento: Software per funzionamento sportello SUAP

anno 2017: € 3.111,00 - anno 2018: € 6.238,00 - anno 2019: € 6.238,00

PERSONALE E MEZZI

UFFICIO COMMERCIO

GAGGERO Daniela

Parte del personale dell'Ufficio tecnico

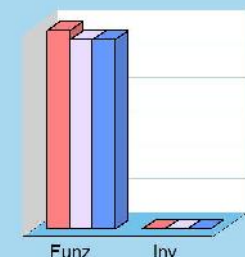
Attrezzatura informatica in dotazione agli uffici

RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Destinazione spesa 2017-19



2017 2018 2019

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	588.312,00	561.100,00	561.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		588.312,00	561.100,00	561.100,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		588.312,00	561.100,00	561.100,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 18

La missione comprende il programma legato alle relazioni Finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra il Comune e l'amministrazione centrale

Previsto il trasferimento per il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

PERSONALE E MEZZI

Parte del personale dei servizi finanziari

Attrezzatura informatica in dotazione agli uffici.

FONDI E ACCANTONAMENTI

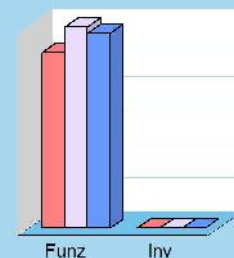
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	260.481,00	298.289,00	288.681,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		260.481,00	298.289,00	288.681,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		260.481,00	298.289,00	288.681,00

Destinazione spesa 2017-19



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

La missione comprende i seguenti programmi:

- 01 Fondo di riserva
- 02 Fondo svalutazione crediti
- 03 Altri fondi

Ai sensi dell'art. 166 del D Lgs. 267/2000, nel bilancio deve essere iscritto un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 2 del DPCM del 28/12/2011, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale, siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito. Contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti. A tal fine, il principio contabile sopra richiamato prevede che le Amministrazioni stanziino nel bilancio un'apposita posta contabile, denominata appunto "accantonamento al fondo svalutazione crediti", che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata. Particolare attenzione deve quindi essere posta da parte delle Amministrazioni rispetto all'esatta quantificazione del FSC in sede di bilancio di previsione; a tal fine, il principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria prevede che detto fondo sia determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Per la sua quantificazione si rimanda alla nota integrativa

PERSONALE E MEZZI

Parte del personale degli uffici finanziari

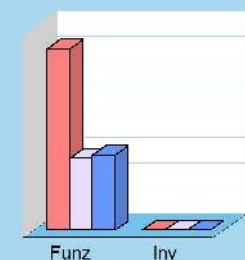
Attrezzatura informatica in dotazione agli uffici.

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2017-19



2017 2018 2019

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2017	2018	2019
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	358.609,00	141.744,00	148.419,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		358.609,00	141.744,00	148.419,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		358.609,00	141.744,00	148.419,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

La missione comprende il rimborso della quota capitale dei mutui in essere

Continua riduzione del debito.

Per l'anno 2016 è prevista l'estinzione anticipata del mutuo acceso nel 2000 per far fronte agli oneri derivanti dalla definizione del lodo arbitrale con l'impresa SICEL per lavori di ristrutturazione presso la casa di riposo comunale il cui debito residuo al 30/06/2017 ammonta a € 212.673,33. Tale operazione sarà finanziata dalla vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Varazze e derivante dal lascito della Signora Leghissa.

PERSONALE E MEZZI

Parte del personale dei servizi finanziari

Attrezzatura informatica in dotazione agli uffici

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO



PROGRAMMAZIONE SETTORIALE (PERSONALE, ECC.)

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.

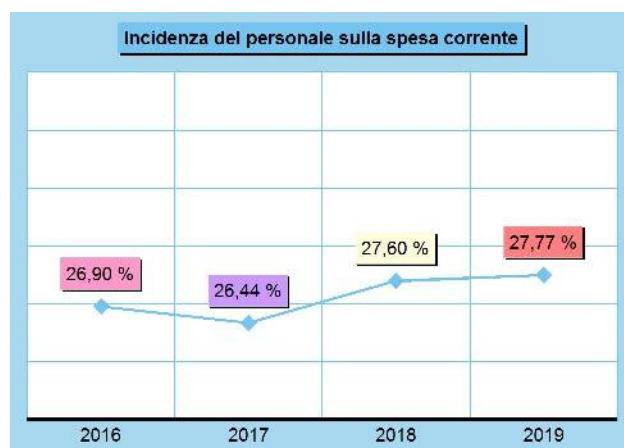
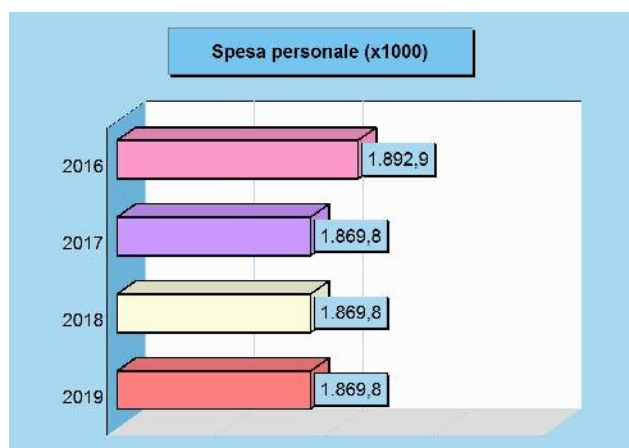
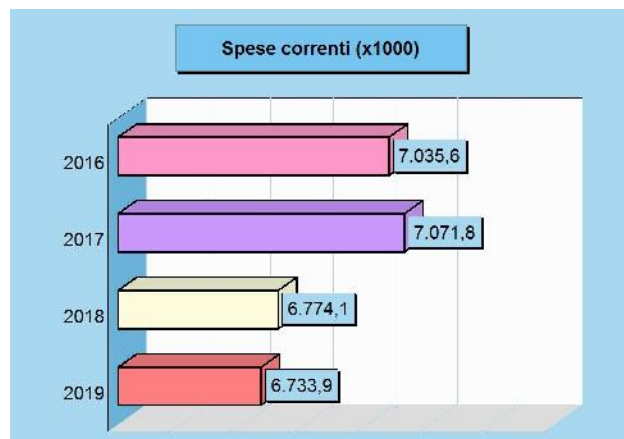
Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

Forza lavoro

Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	51	51	51	51
Dipendenti in servizio: di ruolo	44	43	44	44
non di ruolo	3	0	0	0
Totale	47	43	44	44

Spesa per il personale

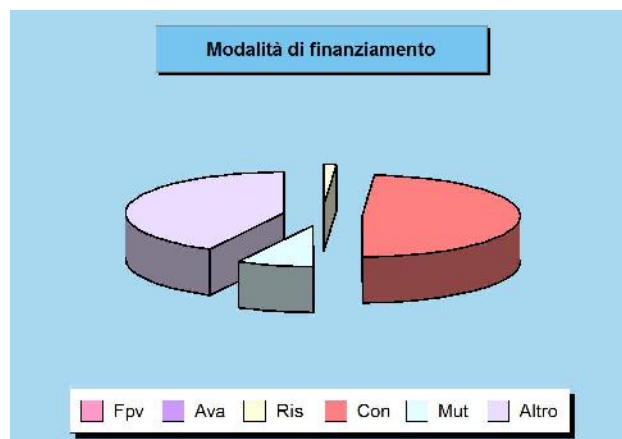
Spesa per il personale complessiva	1.892.891,09	1.869.848,16	1.869.848,16	1.869.848,16
Spesa corrente	7.035.624,93	7.071.766,16	6.774.082,00	6.733.871,00

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli investimenti 2017

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	40.000,00
Contributi in C/capitale	1.536.403,00
Mutui passivi	247.577,00
Altre entrate	1.333.500,00
Totale	3.157.480,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2017-19

Denominazione	2017	2018	2019
Manutenzione fogne	10.000,00	70.000,00	10.000,00
Interventi vari sulla mobilità - via collette	40.000,00	0,00	0,00
Manutenzione Viale Faraggiana	0,00	130.000,00	0,00
Manutenzione straord parchi e aree verdi	9.000,00	65.000,00	0,00
Rif. tratto centro storico	0,00	100.000,00	210.000,00
Miglioramento illuminazione pubblica	6.000,00	10.000,00	10.000,00
Strada di collegamento con via Delle Industrie	550.000,00	0,00	0,00
Sistemazione marciapiedi Corso Bigliati	0,00	85.000,00	0,00
Rifacimento tetto scuola media	205.000,00	0,00	0,00
Rifacimento Palestra comunale	1.264.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza scuole comunali	110.300,00	6.000,00	6.000,00
Interventi di messa in sicurezza torrente Sansobbi	915.180,00	0,00	0,00
Interventi vari per miglioramento circolazione	38.000,00	0,00	0,00
Interventi cimiteri	10.000,00	15.000,00	100.000,00
Realizzazione piste ciclabili	0,00	100.000,00	100.000,00
Totale	3.157.480,00	581.000,00	436.000,00

Considerazioni e valutazioni

Con l'abrogazione delle norme relative al Patto di stabilità l'ente riuscirà a programmare e realizzare in maniera più puntuale ed autonoma i propri investimenti pur dovendo rispettare i nuovi vincoli di finanza pubblica. Per quanto riguarda il dettaglio degli investimenti si rimanda alla sezione precedente ed alla delibera di approvazione del Piano triennale delle opere pubbliche approvata dalla Giunta Municipale in data 20 settembre 2016 e aggiornata con delibera n. 17 del 28 febbraio 2017.

PERMESSI DI COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

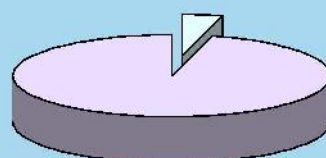
Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2016	2017
	842.006,00	504.064,00	1.346.070,00
Destinazione		2016	2017
Oneri che finanziano uscite correnti		92.792,00	55.000,00
Oneri che finanziano investimenti		411.272,00	1.291.070,00
Totale		504.064,00	1.346.070,00

Destinazione oneri 2017



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)	2019 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	20.000,00	92.792,00	55.000,00	0,00	0,00
Investimenti	140.528,00	275.360,00	411.272,00	1.291.070,00	599.873,00	474.254,00
Totale	140.528,00	295.360,00	504.064,00	1.346.070,00	599.873,00	474.254,00

Considerazioni e valutazioni

Gli stanziamenti scaturiscono dalla sommatoria delle seguenti situazioni:

- da rateizzazioni in corso;
- da un introito costante negli anni;
- dallo sblocco di alcune pratiche.

Nel triennio sono stati iscritti gli oneri derivanti dall'accordo di programma di riqualificazione urbana della zona ex arcos di cui una parte (€1.264.000,00) destinati alla manutenzione della Palestra comunale in loc. Grana

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

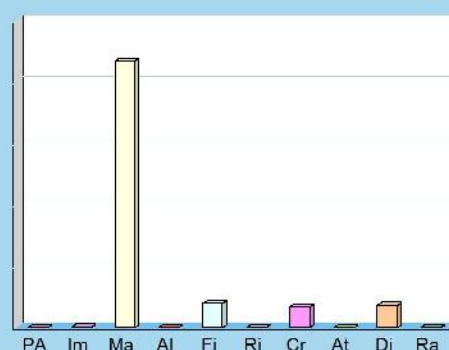
Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2015

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	56.317,57
Immobilizzazioni materiali	21.677.521,67
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.955.149,79
Rimanenze	0,00
Crediti	1.680.792,95
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.813.686,85
Ratei e risconti attivi	7.291,10
Totale	27.190.759,93

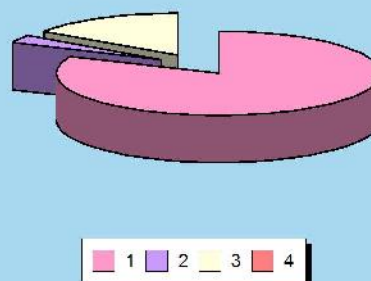
Composizione dell'attivo 2015



Piano delle alienazioni 2017-19

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	4.048.300,83
2 Fabbricati residenziali	150.000,00
3 Terreni	764.715,57
4 Altri beni	0,00
Totale	4.963.016,40

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2017	2018	2019
1 Fabbricati non residenziali	4.048.300,83	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	150.000,00	0,00	0,00
3 Terreni	764.715,57	0,00	0,00
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

2017	2018	2019
20	0	0
1	0	0
0	0	0
0	0	0

Totale	4.963.016,40	0,00	0,00	21	0	0
---------------	---------------------	-------------	-------------	-----------	----------	----------

VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

- Magazzini- spogliatoio Viale Faraggiana 114 – 118
Foglio 2 mapp.le 624 sub 1 - 2 (cat. C/2)+terreno lato fiume F.2 mapp.le 682
€ 72.777,10
- Centro di educazione ambientale Piazza Sisto IV civ. 8
Foglio 5 mapp.le 147 sub 19 (cat. C/1)
€ 55.075,48
- Cantine corso Bigliati Corso Bigliati
Foglio 5 mapp.le 163 sub 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 (cat. C/2)
€ 20.009,09
- Negozio da lascito San Benedetto Via Repetto
Foglio 5 mapp.le 147 sub 20 (cat. C/1)
€ 50.458,34
- Locali ex diurno adibiti a magazzini Via Giulio II
Foglio 5 mapp.le 19 sub 1 - 2 (cat. C/2)
€ 23.784,39
- Complesso magazzini Via Belvedere
Foglio 3 mapp.le 173 sub. 1 - 15 (cat C/2)
€ 28.490,75
- area urbana Via Belvedere
Foglio 3 mapp.le 173 sub 28
€ 8.832,52
- sottoscala Piazza Pozzo Garitta
Foglio 5 mapp.le 76 sub 9 (cat. C/2)
€ 1.896,43
- due box Rivo Termine
Foglio 4 mapp.le 1357 sub 1 - 2 proprietà superficiaria
- box (lascito Bado Egisto) Via Ines Negri 2/1
Foglio 2 mapp.le 909 Sub 56
€ 30.000,00
- appartamento (lascito Bado Egisto) Via Ines Negri 6/3
Foglio 2 mapp.le 909 sub 30

€ 150.000,00

- appatamento eredità Leghissa Dolores Via S. Rocco 2 - Varazze (SV)

Foglio 49 mapp.le 317

€ 300.000,00

- immobile Via Gentile 25 (attuale scuola secondaria di primo grado) valore derivante dalla possibile trasformazione agli effetti dell finanza di progetto per realizzazione polo scolastico - stima inserita nello studio di fattibilità approvato Via Gentile 25

Foglio 4 mapp.le 155

€ 2.048.300,00

- immobile Via DON RICCHEBONO (attuale scuola materna) valore derivante dalla possibile trasformazione agli effetti dell finanza di progetto per realizzazione polo scolastico - stima inserita nello studio di fattibilità approvato Via Don Ricchebono

Foglio 2 mapp.le 942

€ 1.744.500,00

- terreni vari Comune di Albisola Superiore

Foglio 4 mapp.li 1 - 2 - 13 ; Foglio 5 mapp.li 21 - 22 - 87 - 88 - 145 - 146; foglio 1 mapp.li 1 - 2 - 4 - 5 - 7 - 12 - 13; foglio 2 mapp.li 10 - 37 - 38;Foglio 4 mapp.li 19 - 11 - 7 - 8 - 9 - 10 tot. Mq 1.269.828

valore catastale € 47.570,63 - valore agricolo medio anno 2016 per bosco ceduo € 3.762,77/ha - totale ha bosco ceduo 121,65 valore € 457.728,81

- terreni vari cessione diritto di superficie ex piano di zona Loc. Basci Via Collette - Via Ines Negri

Foglio 2 mapp.le 105 - 727 - 733 - 734 - 737 - 188 - 882 - 891 - 885 - 886 - 888 - 883 - 186 - 185 - 187 - 86 - 801 - 851

€ 22.856,76

- terreni vari comune di Albissola Marina Foglio 2 mapp.le 104 - 111 - 112 - 274 - 288 - 574 - 572- 104 - 162 - 729- 735- 756 - 760 - 771 - 776 - 777 - 762 - 763 - 744 - 745 - 149 - 150 - 155 - 109 - 843 - 893 - 898 - 958 -998 -1219-1220-1223-1224- 1231 - 1225 ;

Foglio 1 mapp.li 108 - 109 - 114 - 115; foglio 4 mapp.le 1008;

valore catastale € 54.707,07 - sup. tot. Mq 47.355 * 6 €/mq= €284.130